

# Allora!

Periodico indipendente  
comunitario  
informativo e culturale

Direttore  
**Franco Baldi**  
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VI - Numero 3 - Mercoledì 19 Gennaio 2022

Price in ACT/NSW \$1.50

## Per non dimenticare il terremoto del Belice



Tanto tempo è passato ed è incredibile come certi episodi dello stesso evento siano ricordati in maniera diversa.

Nel 1968 in occasione del terremoto del Belice, un volontario del Servizio Civile e una volontaria nelle file della Croce Rossa si incontrano.

Due ragazzi poco più che ventenni che si trovarono coinvolti in qualcosa di più grande di loro, uno dei disastri annoverati nella storia italiana. Un terremoto lontano, che sopravvive nella memoria della gente del Belice e degli innumerevoli emigrati che il sisma obbligò a lasciare il Paese.

Nel 2018, dopo 48 anni si ritrovano e, assieme, decidono di mettere su carta i loro appunti, i loro ricordi. Nasce "La tarantella del fango" un libro che narra

le vicissitudini del Belice, gli eroi e i codardi, i buoni e i cattivi, i fortunati e disgraziati...

Ciascuno di essi ha descritto gli eventi come li ha vissuti, con onestà mentale e senza voler giudicare. Pagine di pensieri differenti degli autori che vagano dal perbenismo di una educazione religiosa, all'atteggiamento ribelle di un rivoluzionario che vorrebbe cambiare il mondo... ma non oggi, forse domani... sicuramente dopodomani.

Scrivo oggi queste note, che non pretendono di essere né una ricerca storica, né una critica né un elogio, ma una carrellata di pensieri, ricordi, sensazioni e sentimenti per non dimenticare quel lontano 1908.

Da "La tarantella del fango" di Franco Baldi e Anna Maria Lo Castro



## In or Out?

Prima della decisione unanime dei giudici James Allsop, Anthony Besanko e David O'Callaghan di respingere il ricorso di Djokovic contro la seconda cancellazione del visto, il popolo australiano aveva già scandito il risultato: 83% lo volevano fuori, 12% lo volevano dentro, al rimanente 5% non poteva interessarli meno.

L'incredibile vicenda degenerata dopo l'arrivo in Australia del tennista serbo in palese violazione delle regole in materia di vaccinazione, aveva fatto infuriare i milioni di persone costrette loro malgrado a vaccinarsi e rimanere in isolamento.

Giusto o sbagliato che sia, il Governo ha messo delle regole che, a modo loro di vedere, sono

di beneficio per tutti. Questo signore ha volutamente infranto le regole, ha cercato di raggirarle dando perfino la colpa ad un suo assistente che avrebbe riempito il modulo... dimenticandosi di ammettere che l'ha firmato lui.

"Novak Djokovic è un uomo libero di prendere le proprie decisioni - ha dichiarato il collega tennista Rafael Nadal - ma ora deve accettare le conseguenze. Lo Stato tutela la collettività perché è sanità pubblica e le leggi sono state fatte proprio per questo, e chi non vuole seguirle, torna a casa".

Alle 5.45pm di domenica, la corte ha reso pubblica la sentenza. Il capo del collegio Allsop ha chiarito che questa domanda

continua a pagina 3



Dall'impeachment, al bis, al Colle **03**



**04** Addio cara Lina Gullotta



**08** Hillsong canta e balla



**12** Speciale Presidente



Storia e il mito di Pontida **19**



La pagina della Donna **21**

### 'Mystery' Botticelli up for sale in New York



A 'mystery' Botticelli will be put up for sale at auction at Sotheby's in New York later this month.

Analysis of the Renaissance painter's Man of Sorrows, a picture of Christ with the signs of the Passion, shows that it conceals a half-rubbed-out Madonna and Child.

The Botticelli has a reserve price of 40 million dollars.

The Botticelli is expected to be the star of the auction.

Last year, an Asian collector paid \$92 million for Botticelli's Portrait of a Gentleman.

### Cancellato il GP della Nuova Zelanda



Per la prima volta dal 2001 non verrà disputato il Gran Premio della Nuova Zelanda a causa dell'attuale pandemia.

Le restrizioni imposte dal governo neozelandese hanno ridimensionato il campionato, che nel 2021 aveva visto al via solamente sette vetture nei due appuntamenti finali di Hampton Downs e Manfeild.

Il GP della Nuova Zelanda è uno dei due Gran Premi nazionali che attualmente non fanno parte del Campionato del mondo di Formula 1, l'altro è il Gran Premio di Macao.

### Prince Andrew stripped of titles



Britain's Prince Andrew has been stripped of his military titles and charities, Buckingham Palace announced a day after a judge ruled a sexual abuse civil lawsuit against the Queen's son could proceed.

Andrew will also no longer use the style "His Royal Highness" in any official capacity. The decision was "widely discussed" among the royal family.

"With The Queen's approval and agreement, the Duke of York's military affiliations and Royal patronages have been returned to The Queen". (CNN)

**"Il perbenismo interessato, la dignità fatta di vuoto, l'ipocrisia di chi sta sempre con la ragione e mai col torto"** Francesco Guccini



## Cecilia Bacchini vincitrice del Premio Gratton

La giuria del Premio Gratton ha scelto come migliore tesi di dottorato in astrofisica quella di una giovane ricercatrice postdoc dell'Inaf di Padova



Cecilia Bacchini,  
vincitrice del Premio Gratton

“È stata una notizia davvero inaspettata - dice Cecilia Bacchini - Non pensavo che la mia tesi potesse ricevere addirittura due premi”. Già, perché la sua tesi di dottorato sulla formazione stellare, intitolata Star formation laws and gas turbulence in nearby galaxies, dopo essere stata scelta - lo scorso maggio - dall'International Astronomical Union (Iau) come miglior lavoro del 2020 per la categoria “Interstel-

lar Matter and Local Universe”, si è ora aggiudicata anche il Premio Gratton, istituito per onorare la memoria di Livio Gratton, vicepresidente della Iau, accademico Linceo e professore ordina-

rio di astrofisica alla Sapienza di Roma scomparso nel 1991.

Nata a Parma, laurea in astrofisica e cosmologia, dottorato all'Università di Groningen (Pae-si Bassi) e all'Università di Bologna, oggi Bacchini è ricercatrice postdoc all'Inaf di Padova.

Il premio “Livio Gratton”, giunto alla sua quindicesima edizione, è un premio biennale di cinquemila euro assegnato da una giuria internazionale alla più meritevole tesi di dottorato di ricerca in astronomia o astrofisica realizzata nell'ultimo biennio in un istituto di ricerca italiano. A organizzare il premio, l'Associazione Eta Carinae con la collaborazione dell'Associazione tuscolana di astronomia, con il patrocinio del Comune di Frascati e dell'Istituto nazionale di astrofisica e con il contributo della famiglia Gratton.

“È un premio concepito non solo come evento commemorativo - spiega Giampaolo Gratton - ma anche come contributo alla creazione di istituzioni culturali permanenti volte a connotare e qualificare il territorio dei Castelli Romani. A tale proposito va segnalato che molti dei premiati hanno trovato collocazione in Italia e stanno contribuendo, con nostro grande orgoglio, al successo dell'astronomia italiana nel mondo con una brillante carriera”.



## Borse di studio dal Maeci per il Master di Ricerca in Economia presso l'Istituto Universitario Europeo di Fiesole

WASHINGTON - L'Ambasciata d'Italia a Washington segnala che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale mette a disposizione per

l'anno accademico 2022-2023 quattro borse di studio - due per studenti italiani e due per studenti stranieri - per frequentare il nuovo Master di Ricerca in Economia presso l'Istituto Universitario Europeo, con sede a Fiesole (Firenze).

Per informazioni: <https://www.eui.eu/events?id=545398>.  
(Inform)

## Club Marconi

121- 133 Prairie Vale Road,  
Bossley Park NSW 2176

### Annual General Meeting

Domenica 30 gennaio 2022  
alle ore 10.00

Le registrazioni sono previste per le 9.00 am.

## Associazione San Sebastiano

L'Associazione San Sebastiano informa la Comunità Italo - Australiana che domenica 23 gennaio 2022 sarà celebrata la S. Messa in onore del Santo alle ore 10.45 nella chiesa della Madonna di Lourdes, 278 Homer Street - Earlwood. Si svolgerà anche la tradizionale distribuzione del pane e delle arance.  
Per informazioni telefonare:  
**Angelo** 4648 5185, 0415 644 655,  
**Sebastiano** 9569 7829,  
**Ignazio** 9879 6245,  
**Frank** 0401 895 040,  
**Minetta** 0439 251 975



## Enti di beneficenza tenuti a controllare la loro politica sugli informatori

Alcuni enti di beneficenza sono tenuti ad avere una politica per gli informatori. Un informatore è qualcuno con una conoscenza interna di un'organizzazione che segnala una condotta scorretta o un'attività disonesta o illegale che potrebbe essersi verificata all'interno di tale organizzazione. Il requisito si applica agli enti di beneficenza strutturati come società per azioni con garanzia con un fatturato consolidato annuo di \$1 milione.

“La Australian Securities and Investments Commission ha recentemente esaminato più di 100 politiche per gli informatori, comprese alcune società di beneficenza, e ha scoperto che la maggior parte non includeva tutte le informazioni richieste dal Corporations Act,” ha pubblicato l'organo di controllo.

Secondo la legislazione sulla protezione degli informatori, un informatore idoneo può essere qualcuno che è o è stato un funzionario o un dipendente dell'ente di beneficenza, compresi i volontari, gli associati o parenti e familiari. Un informatore idoneo può rimanere anonimo e continuare a beneficiare della protezione.

Un informatore ha diritto alla protezione ai sensi del Corporations Act se effettua una divulgazione qualificata a un destinatario idoneo. Una divulgazione qualificata comporta la segnalazione di una condotta da parte

di un ente di beneficenza o di un funzionario o dipendente dell'ente di beneficenza che rappresenti una cattiva condotta, uno stato di cose o circostanze impropri o una violazione della legge.

“L'ASIC teme che gli informatori potrebbero non ottenere le informazioni importanti sui loro diritti e tutele legali e su come possono segnalare una cattiva condotta. Chiede alle aziende, comprese le società di beneficenza, di garantire che le loro politiche siano conformi ai requisiti legali e ha pubblicato una guida che spiega come farlo.”

L'ACNC raccomanda a un ente di beneficenza di documentare il proprio approccio agli informatori e di renderlo noto a tutto il personale, ai volontari e alle terze parti. L'ACNC non prescrive il tipo di documento o quanti dettagli deve contenere. Lasciamo che sia l'ente di beneficenza a decidere in base alle proprie circostanze.

Tutti gli enti di beneficenza dovrebbero decidere se la loro struttura legale significa che devono avere una polizza. L'ACNC raccomanda che tutti gli enti di beneficenza, in particolare gli enti di beneficenza con un gran numero di volontari, accordi con terze parti o ambienti operativi complessi, prendano in considerazione la possibilità di avere una politica per gli informatori pubblicamente disponibile anche se non sono legalmente obbligati ad averne una.

### Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani  
Published by Italian Australian News  
1 Coolatai Cr, Bossley Park 2176  
Tel/Fax (02) 8786 0888  
Email: [editor@alloranews.com](mailto:editor@alloranews.com)

Direttore: Franco Baldi  
Assistente editoriale: Marco Testa  
Responsabile: Giovanni Testa  
Marketing: Maria Grazia Storniolo  
Correttrice: Anna Maria Lo Castro  
Ufficio: Ambra Meloni

Rubriche e servizi speciali:

Vannino di Corma, Emanuele Esposito,  
Gianmaria Marcuzzi, Giuseppe Querini  
Daniel Vidoni, Antonio Strapazzuti  
Antonio Bencivenga, Francesco Raco  
Alvaro Garcia, Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Antonio Musmeci Catania, Roma  
Angelo Paratico, Verona e Hong Kong  
Marco Zacchera, Verbania  
Omar Bassalti, Singapore  
Carlo Ferri, Imola, Bologna

Agenzie stampa:

Comunicazione Inform,  
Notiziario 9 Colonne ATG, ANSA  
The New Daily, Euronews, Huff Post,  
Sky TG24, CNN Alert, CNN News,

Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!  
Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway

Printed by Spot Press, Sydney, Australia

**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato

## PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK  
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

**PATRONATO EPASA-ITACO**

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

**lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm**

**o su appuntamento (02) 8786 0888**

**Email: [patronato@cnansw.org.au](mailto:patronato@cnansw.org.au)**

**Web: [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)**

### ALTRI PUNTI:

**Austral: Scalabrini Village**

**Five Dock: Professionals Property**

**Chipping Norton: Scalabrini Village**

(Solo per appuntamento)

**Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent**

(Solo per appuntamento)

**Wollongong: Berkeley Neighbourhood**

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



**Pensioni Italiane**  
**Pensioni estere**  
**Esistenza in vita**  
**Redditi esteri**  
**Giudice di pace**  
**Assistenza Centelink**

Numero Verde  
**1300 762 115**



**PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI**



# Dall'impeachment, al bis, al Colle



## di Esposito Emanuele

C'è una regola non scritta, una frase che mi veniva sempre ricordata ogni qualvolta io facessi un ragionamento politico con un mio amico comunista. "i discorsi della notte non vanno mai d'accordo con quelli del giorno seguente"

E credo che questa affermazione in politica vale più della credibilità stessa dei chi fa promesse.

Nel lontano marzo del 2018, si sembra un secolo fa, la pandemia non cera ancora, ma cera la malattia de potere a tutti i costi, fermando per tre mesi le istituzioni Italiane.

Sappiamo tutti che questa legislatura è ed è stata travagliata come nello stile istituzionale italiano, in Italia si sa quando inizia un governo ma non si sa fino a quando dura, nella costituzione c'è scritto per cinque anni, raramente questa regola è stata attuata, tranne per i parlamentari, quelli sono e rimangono la fino all'ultimo minuto.

In quei giorni travagliati per la costruzione del governo, dovuto a un capriccio dei numeri perché nessun schieramento aveva i numeri per governare, anche questa regola è nello stile italiano, il presidente Mattarella ci ha messo più di tre mesi per formare il governo, uscì fuori dal cilindro del Colle l'alleanza impossibile, la così detta giallo-verde.

Di fatto dal Conte I il movimento cinque stelle perse la sua verginità.

In quei giorni i grillini chiesero con Di Maio: "Occorre impeachment Mattarella per evitare reazioni della popolazione. Poi si torna al voto"

"Quella di ieri è stata la notte più buia della democrazia italiana, Mattarella ha deciso di scavalcare le sue prerogative e impedendo la formazione di un governo che con il contratto avrebbe avuto la maggioranza assoluta". Lo diceva Luigi Di Maio in diretta Facebook il 28 di maggio 2018, chiamando i suoi elettori alla mobilitazione contro la decisione assunta dal capo dello stato di porre un veto su Paolo Savona al ministero dell'Economia.

"La scusa dei mercati è una bufala", insisteva l'allora leader grillino, che ribadiva l'intenzione di attivare la procedura per la messa in stato d'accusa nei confronti di Mattarella. "Il presidente è andato oltre le sue prerogative" e "la messa in stato di accusa si

può fare" e che "se la Lega non fa passi indietro è una certezza pressoché assoluta".

Ma già il giorno seguente, il M5s - per bocca del suo numero uno - si diceva "pronto a collaborare con Mattarella" per la formazione del governo. Due anni dopo lo stesso Di Maio definiva il presidente "un simbolo luminoso dell'unità del paese" e non escludeva un suo secondo mandato.

E quando Myrta Merlino a L'aria che tira su La7 gli chiedeva conto di questa drastica sterzata, lui - parafrasando Spiderman, anche nell'arrampicarsi sugli specchi - rispondeva: "Da grandi errori nascono grandi opportunità. Da quell'episodio ho rafforzato il mio senso di responsabilità istituzionale".

Ora sono loro, i grillini, a chiedere che Mattarella rimanga al Colle per un bis.

La politica è fatta di chiacchiere, fai un po' di "casini" e poi ti danno una poltrona, anche due, come è successo con Di Maio, nel primo governo Conte, oggi il M5s è diventato come la balena bianca, tante correnti e nessuno comanda.

Il Movimento 5 stelle è semplicemente allo sbando. Palazzo Madama, che doveva essere una specie di fortino per Conte, ha chiesto di fatto un commissariamento dell'avvocato del popolo, e ha inventato di sana pianta una linea che nelle parole del leader non è mai esistita.

Alla Camera le truppe fedeli al capo politico si assottigliano ogni giorno di più.

L'ex premier non riesce a imporre una linea, sempre che ne abbia una, e al Nazareno iniziano in queste ore a mettere seriamente in dubbio l'affidabilità dell'alleato. Che prima sembrava voler sbarrare la strada a Draghi, poi ha capito il rischio di aprire un Vietnam dei numeri nelle votazioni che si susseguiranno a fine mese ed è tornato sui suoi passi, iniziando a ragionare dell'ipotesi con Enrico Letta cercando una successione ordinata a Palazzo Chigi, senza che se ne sapesse molto in giro perché poi il partito esplode.

Il problema è che il partito era già esploso da tempo e non c'è nessuno in giro che cerchi di raccogliere i cocci, con Conte che si muove più da capo corrente che da capo politico, e intorno una Babele in cui l'unico comun denominatore è il disperato tentativo di non andare a casa. La "pri-

ma forza politica in Parlamento" - galloni continuamente ostentati nella narrazione 5 stelle perché di altri primi posti v'è penuria, e al massimo si può sbandierare il record di addii - non ha una proposta di metodo e di merito sul quale far sedere al tavolo alleati e non, non ha il boccino in mano, anche perché non sembra al momento capire a che gioco si stia giocando.

C'erano tempi in cui si urlava "Ro-do-tà, Ro-do-tà" animati da velleitarismo e del tutto indifferenti all'esito dello scontro, tempi in cui il Movimento pur costretto nella sua ridotta si muoveva all'unisono sulla scorta di un'idea. Otto anni dopo sono rimaste le scorte, di idee nemmeno a parlarne.

La realtà che questi signori dovevano essere quelli delle regole, quelli che avrebbero messo al centro la democrazia diretta, ancora una volta il popolo italiano si è fatto abbindolare, del resto anche noi all'estero non siamo da meno, vedi chi è in parlamento e capisci il livello politico italiano, chiunque sia il nuovo presidente nulla cambia finché in parlamento ci sono queste macchiette.



continuazione dalla prima pagina

non è un ricorso contro la decisione del governo esecutivo: il compito della corte era semplicemente quello di valutare se la decisione presa dal ministro dell'Immigrazione Alex Hawke fosse illegale, irrazionale o legalmente irragionevole. La corte ha ritenuto che i motivi delineati dagli avvocati di Novak Djokovic non lo dimostrassero. Significa che era corretta la decisione presa dal ministro dell'Immigrazione Alex Hawke di annullare i visti di Djokovic.

"Rispetto la Corte e sono coopererò per organizzare la mia partenza - sono le parole del comunicato diramato dopo la sentenza - Sono a disagio per il fatto che in queste settimane l'attenzione sia stata su di me e ora spero che si sposti sul gioco e sul torneo che amo. Voglio augurare

il meglio ai giocatori, allo staff, ai tifosi dell'Australian Open. Voglio anche ringraziare la mia famiglia, i miei amici, il mio team, i miei tifosi, e i miei connazionali per il supporto continuo. Siete stati tutti una grande fonte di forza per me".

Djokovic rimarrà in stato di fermo a Melbourne fino alla sua espulsione. Di norma un ordine di espulsione include anche un divieto di ritorno in Australia per tre anni, ma ci sono eccezioni.

È stata quindi confermata la motivazione con cui il ministro aveva annullato il visto di Djokovic non vaccinato contro il covid-19, ovvero che la sua presenza sul territorio australiano potrebbe essere "un rischio per la salute e l'ordine pubblico e potrebbe essere controproducente per gli sforzi di vaccinazione da parte di altri in Australia".

## ComItEs nel mondo, si pone la questione dell'ordinamento locale



### di Marco Testa

Se gli alti funzionari ministeriali hanno cercato in ogni modo di 'svecchiare' questi organismi alle ultime elezioni, le nuove leve di giovani eletti si cominciano a porre una delicata questione per troppo tempo sottovalutata: il rapporto tra "ComItEs" - ente istituito da una legge italiana e "ComItEs" - ente soggetto alle leggi del paese in cui opera.

Il MAECI guarda con scetticismo la possibilità di ritrovarsi intricato in questioni di conflittualità tra l'ordinamento italiano e lo stato estero, orientando i ComItEs verso un sistema di responsabilità personale dei membri senza personalità giuridica separata per l'ente. Un'azione presa da un singolo membro, quale ad esempio il Presidente, rischia di coinvolgere tutti i componenti.

In tempi passati, questo tipo di atteggiamento non era ottimale ma riusciva ad accontentare capra e cavoli. Allo stato attuale, però, dopo che anche il Direttore Generale Luigi Maria Vignali ha parlato di "impor-

tanti responsabilità" dei Presidenti dei ComItEs, non si può certo pretendere che eventuali conflittualità con le leggi locali e non riconosciute dall'Italia, ricadano personalmente sui componenti eletti che risiedono nei paesi esteri.

Capita che l'amministrazione italiana non sappia chi sei quando necessiti di assistenza in materia di ComItEs o quando serve far valere i tuoi diritti. È essenziale, quindi, che la questione del rapporto tra ComItEs "ente italiano" e ComItEs "ente soggetto alle leggi dello stato estero in cui opera" venga presa in seria considerazione da ogni neo eletto ComItEs, nell'interesse tutti i componenti. Dio non voglia ti trovi coinvolto in un qualche grattacapo amministrativo della peggior specie, se becchi pure un console incapace, sei alla frutta.

Il problema preoccupa soprattutto i giovani, ai quali per certi versi le slide colorate e la campagna "rose e fiori" di sensibilizzazione del MAECI del tipo "Vuoi fare un progetto? Candidati al ComItEs e realizzalo!" ha detto veramente poco sulle

responsabilità legate alla gestione amministrativa dei ComItEs. Di formazione, ovviamente, non se ne parla, il che lascia molto a desiderare.

Fortunatamente, sulla questione, qualcuno si sta già attivando. Il ComItEs di Budapest, ad esempio, ha messo in programma tra i punti all'ordine del giorno di un suo incontro "identificazione del professionista cui affidare la pratica di costituzione del Comites-Ungheria in entità legale secondo la normativa ungherese".

Nel 2003, una circolare del MAECI intitolata "La natura dei Comites. Il loro rapporto con lo Stato italiano e lo Stato ospitante" ha indicato che "lo statuto dei Com.It.Es. deve tener conto sia della normativa italiana, esplicitandola dove necessario, sia della normativa locale."

Dopo i tagli sostanziali alle voci di spesa introdotti nel 2007, il governo chiede ai ComItEs di adoperarsi per "un più frequente ricorso alle altre fonti di finanziamento previste dalla legge," come ad esempio "eventuali contributi disposti dai Paesi ove hanno sede i Comitati o dai privati," venendo meno l'esclusiva dipendenza dagli stanziamenti dello stato italiano.

Non essendo più insolite le divergenze interpretative su come possono essere impiegate le somme stanziati dal governo, i ComItEs devono ricorrere a fonti di sostentamento estere (pubbliche o private), il che comporta in maniera naturale un'integrazione sostanziale con l'ordinamento dello stato ospitante e l'assunzione di impegni anche con amministrazioni estere.



# Addio cara Lina Gullotta

*Le esequie sabato 22 gennaio, ore 9:30 presso la chiesa di Holy Name of Mary, Hunters Hill*



di **Franco Baldi**

Ho avuto il privilegio di conoscere Lina e rendermi conto, nel tempo, della sua bontà, del suo amore verso la famiglia, la comunità, il lavoro di servizio per la salute pubblica.

Sempre con un sorriso, mai un gesto d'insofferenza e senza mai alzare la voce. Generosa, cordiale, colta e premurosa verso tutti coloro che hanno avuto la fortuna d'incontrarla.

La storia di Lina s'intreccia con quella di Andrea, suo sposo per quasi 60 anni.

Lina e Andrea si conobbero nel 1963 quando egli, dopo essersi laureato in Farmacia alla Sydney University, decise di andare in Italia per una vacanza e visitare le sue sorelle, Sara e Lia.

Lina era un'insegnante nata a Caulonia, in Calabria, dove all'epoca era di stanza il padre, di ruolo nella Guardia Forestale e spesso trasferito da una regione all'altra per motivi di servizio. Lina fu educata presso le Suore dell'istituto Don Bosco a Bronte, ai piedi dell'Etna, in provincia di Catania e, per Andrea, era la classica 'ragazza della porta accanto'.

Per il giovane Andrea fu amore a prima vista, complice l'aspetto adorabile quanto femminile e la natura affabile di Lina, ragazza amante delle arti, della lettura, della musica e, in modo particolare, dell'opera lirica e teatrale. Dopo un corteggiamento di sole tre settimane, Andrea le chiese se le fosse piaciuto trasferirsi per vivere con lui in Australia.

Il primo impulso di Lina fu quello di chiedergli se fosse un matto da legare! Abituata alla vita semplice della provincia siciliana, per Lina l'Australia era troppo lontana e, inoltre, le era appena stato offerto un lavoro presso l'UNESCO con sede a Milano, come ispettrice scolastica: posizione che comportava uno stipendio cospicuo.

Ma la tenacia di Andrea fu tale che, ben presto, Lina si rese conto che aveva trovato un uomo genuino che si era innamorato di lei follemente, con ardore tutto siciliano.

Inizialmente fu molto difficile per Lina lasciare la sua famiglia alle spalle per emigrare in un paese di cui conosceva poco e che, geograficamente, si

trova dall'altra parte del mondo rispetto allo Stivale.

Tali difficoltà erano aggravate dal fatto che non parlava inglese, non conosceva alcuno in Australia, non aveva mai conosciuto la famiglia del suo futuro sposo e... di lui sapeva, come suo dirsi, poco o niente.

Tuttavia decise di fidarsi di quel ragazzo intraprendente e mettere il suo destino nelle mani di Andrea e della Divina Provvidenza. Dopo solo tre mesi dal primo incontro, il 27 luglio 1963 a Messina nella Chiesa di Nostra Signora di Lourdes, Lina Novelli e Andrea Gullotta furono uniti nel sacro vincolo del matrimonio.

Dopo circa tre mesi in viaggio di nozze, gli sposini arrivarono a Sydney. Lina incontrò per la prima volta i genitori di Andrea che l'accosero in famiglia come una figlia propria. Nel frattempo, Andrea aveva aperto la sua prima farmacia e dopo 2 anni di matrimonio, presso l'ospedale St. Margaret di Darlinghurst, nacque il figlio John. Fiocco azzurro il 15 aprile 1965.

Nel 1973 la Farmacia Gullotta si trasferì nel nuovo Matraville Medical Center sito presso "Gullotta's Corner". Lina e Andrea hanno gestito la farmacia fino al loro pensionamento nel 2006, dopo 45 anni di servizio alla comunità.

Chi avrebbe mai detto che, un giorno, la meravigliosa ragazza siciliana avrebbe gestito una farmacia, spesso impressionando il marito farmacista per la sua competenza acquisita negli anni? Con Lina, la farmacia si trasformò anche in un mini consolato italiano per fornire aiuto e assistenza alla comunità italiana e, in particolare, ai nuovi migranti in cerca di una vita migliore.

Nel 1964 Andrea era stato nominato console onorario e, nel suo ruolo di farmacista, dava consigli medico-legali, mentre Lina dava informazioni utili ai migranti che chiedevano di tutto e, senza fare pagare un centesimo per la consulenza, si offriva di riempire i loro moduli e rispondere alle loro domande di ogni genere.

Tra l'altro, Lina ha avviato anche un gruppo sociale tra i pensionati multiculturali, principalmente di origine italiana, denominato "Gruppo dell'Amicizia", che è esistito fino a qualche tempo fa.

Gli associati s'incontravano regolarmente presso l'Hillsdale Community Center e le loro attività includevano il bingo, conferenze culturali, eventi per raccolta fondi e organizzavano anche gite regolari in luoghi di interesse, non solo a Sydney ma anche nelle aree rurali del New South Wales.

Lina è stata coinvolta nell'Italian Opera Foundation of Australia a titolo volontario e in numerosi altri enti di beneficenza e gruppi di sostegno come la Croce Rossa e il Co.As. It.

Ma soprattutto, Lina è stata una grande moglie e una

grande madre. Sempre vicina al marito Andrea, nella buona e nella cattiva sorte, proprio come aveva promesso in quel lontano 1963, a Messina.

La sua casa è stata luogo aperto di ospitalità, dai Ministri più conosciuti in Italia e in Australia alla gente comune, ai nuovi arrivati, alle famiglie che, come lei, avevano lasciato la loro terra imbattendosi nelle mille peripezie che la vita ci va presentando.

Lina ci lascia. Andrea perde la sua colonna, il suo punto d'appoggio e di riferimento, John deve dire addio alla madre, sempre attenta e premurosa alle necessità della famiglia. Mara, moglie di John, perde la guida e l'amica che l'ha sorretta e amata nella vita familiare.

La nostra comunità è onorata di salutare una grande donna, esempio di affetto incondizionato verso chiunque si sia rivolto a lei, nel bisogno.

Alla famiglia Gullotta: Andrea, John e Mara, giungano le più sentite condoglianze della Redazione di Allora! e dell'intera comunità italiana d'Australia.

Grazie, grande Lina, per il tuo modello d'umanità senza confini!



Andrea e Lina



Il matrimonio di Lina e Andrea, 27 Luglio 1963 a Messina, in Sicilia



John, Mara, Lina e Andrea





## La crisi del personale svuota i supermercati e chiude le attività

Gli scaffali dei supermercati sono spogli, i caffè stanno chiudendo e le persone che hanno bisogno di tagli di capelli sono state respinte mentre la crisi del personale causata da Omicron si intensifica.

In alcune città, i bidoni traboccano nelle strade dopo le vacanze di Natale: semplicemente non ci sono abbastanza raccoglitori di rifiuti per guidare i camion.

Gli australiani sono stati avvertiti di aspettarsi che la carenza di cibo e la chiusura delle attività peggiori nelle prossime tre settimane mentre i governi si affrettano a riparare le linee di approvvigionamento instabili per tutto, dal pollo ai parafarmaceutici.

Le aziende affermano che le interruzioni rivelano un'economia tesa sotto il peso di numeri record di infezioni da COVID-19, con centinaia di migliaia di lavoratori in tutta la nazione costretti all'isolamento questa settimana.

Mercoledì l'Australia ha segnalato 103.689 casi di COVID, portando i casi attivi a 723.137, un focolaio peggiore rispetto agli Stati Uniti su base pro capite.

Le figure chiave del business hanno incontrato il ministro ad interim per le piccole imprese Anne Ruston mercoledì sera per discutere di come il governo potrebbe aiutare ad affrontare la carenza di personale che paralizza la nazione.

## Alcolici per i consiglieri comunali pagati dai contribuenti, è scontro

Il nuovo mandato del Consiglio Comunale di Kiama è iniziato nei giorni scorsi con uno dei principali punti all'ordine del giorno relativo ai protocolli sulle cene che avvengono di pratica dopo ogni riunione di consiglio e le spese relative agli alcolici, finora pagati dalle casse pubbliche.

Il neoeletto consigliere dei Verdi Jodi Keast ha presentato una mozione per eliminare le spese relative alle consumazioni di alcolici alle cene dei consiglieri. "Il costo di ogni cena sarà fissato a un massimo ragionevole con qualsiasi acquisto di alcol a spese del singolo consigliere", è stata la proposta del Consigliere Keast.

"La nostra comunità comprende che il Comune sta effettivamente rispettando i vincoli finanziari. Sebbene sia accettabile fornire un pasto, è meno facile accettare che i nostri contribuenti si facciano carico del costo dell'alcol.

Questo non vuol dire che l'alcol non possa essere consumato, ma non dovrebbe essere pagato dai contribuenti, ma a spese del singolo consigliere comunale".



La mozione dei Verdi ha visto uno scontro capitanato dal più anziano membro del consiglio, il Consigliere Warren Steel, che avrebbe sostenuto come oltre al compenso annuo che va dai \$10.000 ai \$20.000, i Consiglieri di Kiama meritassero di avere pagato anche l'alcol consumato in casa durante le riunioni tenute in remoto.

"Probabilmente questo finirà sui giornali, ma ancora

una volta non ho paura, chiudo le orecchie", ha detto Steel, 80 anni.

"Sono in consigliere ormai da 25 anni e questa è la prima volta che viene fuori questa idea. So che le cose sono strette, ma sono così strette? Quando si pensa ai soldi che ottengono i consiglieri, rispetto ad alcuni membri del personale, credo sia una questione su cui riflettere."

ADVERTISEMENT

LIBERTÀ  
LIBERTÀ  
LIBERTÀ

Iscrivetevi al partito United Australia Party – andate al sito [unitedaustraliaparty.org.au](http://unitedaustraliaparty.org.au)



Votate **1** United Australia Party

UAP13469J9

ADVERTISEMENT

FREEDOM  
FREEDOM  
FREEDOM

Join the United Australia Party – go to [unitedaustraliaparty.org.au](http://unitedaustraliaparty.org.au)



Vote **1** United Australia Party

UAP13469J9



# Gli Alpini compiono 150 anni



1872 da Vittorio Emanuele II a Napoli. L'intento, perorato secondo la tradizione dal capitano Giuseppe Perrucchetti era quello di affidare la difesa dell'arco alpino a truppe formate da persone nate in quelle valli, che fossero capaci di muoversi ed operare in quell'ambiente.

Nasceva così una delle specialità più conosciute ed amate dell'Esercito Italiano: gli Alpini.

Per celebrare il 150° anniversario di fondazione del Corpo degli Alpini, il Comando Truppe Alpine dell'Esercito e l'Associazione Nazionale Alpini hanno organizzato una serie di manifestazioni ed eventi culturali, sportivi e militari che, nell'arco di un anno porteranno alla celebrazione finale, che si terrà appunto nel capoluogo campano il 15 ottobre 2022.

Scopo dell'intera operazione è mettere in luce i valori che da sempre contraddistinguono le Penne Nere nella storia del nostro Paese, a cominciare dal formidabile spirito di Corpo che accomuna sia i militari in servizio nell'Esercito, sia la grande famiglia dei soci dell'Associazione Nazionale Alpini, che coi suoi oltre trecentomila iscritti è l'Associazione d'arma più importante del mondo.

“Quest'anno si festeggia il 150. mo anniversario della fondazione del Corpo degli Alpini” ci comunica il Presidente degli Alpini di Sydney e coordinatore per l'Australia Giuseppe Querin.

La cerimonia commemorativa della costituzione del Corpo degli Alpini, a 150 anni dalla firma del Regio Decreto, si terrà a Napoli il 15 ottobre 2022. E mentre ancora non si possono fare pro-

getti, considerato anche la difficoltà del momento, l'Associazione di Sydney sta programmando un BBQ celebrativo per ricordare la storica data.

“Ottobre è ancora lontano - ha ricordato Querin - e sono sicuro che ci saranno altre occasioni favorevoli per riunirci e festeggiare insieme”.

La nascita delle Compagnie alpine fu firmato il 15 ottobre



## Therese Fedeli Sindaco di Camden, arriva la riconferma

di Marco Testa

Accordo trasversale tra Liberali e Laburisti ha riportato l'italo-australiana Therese Fedeli alla carica di prima cittadina del moderno comune di Camden. Il laburista Paul Farrow è stato eletto vice sindaco.

“È un mio onore assoluto e un privilegio così incredibile essere rieletto sindaco di Camden. Sono

più concentrata che mai nel continuare il nostro lavoro per fornire i migliori servizi, infrastrutture e strutture per supportare il benessere della nostra intera comunità,” ha osservato Fedeli.

Con un risultato di 7 a 2 contro la sfidante Eva Campbell, il sindaco uscente Fedeli è stata riconfermata grazie al supporto dei consiglieri eletti nelle file del partito Laburista. Durante la sua amministrazione, Camden ha visto una crescita demografica e infrastrutturale esponenziale, anche grazie al piano statale di espansione urbana della metropoli di Sydney. Nel Comune di Camden, che ha recentemente raggiunto una popolazione sopra i 107,000 abitanti rientrano sobborghi strategici come Oran Park e Gregory Hills.

“Essendo una delle aree del governo locale in più rapida crescita nel paese, voglio che i nostri residenti, ora e in futuro, così come le persone che lavorano qui e visitano Camden, amino vivere, lavorare e giocare qui tanto quanto me,” ha aggiunto Fedeli.

Fedeli ha rinnovato il suo impegno per la collettività colpita significativamente dalla pandemia e dalle catastrofi naturali. “Gli ultimi due anni hanno visto la nostra comunità attraversare momenti davvero difficili, con devastanti incendi boschivi, inondazioni e, naturalmente il COVID-19.

Ma nei momenti difficili emergono persone dure e sono orgoglioso di dire che è ciò che è la nostra comunità: dura, resiliente e piena di speranza.

Mi impegno a garantire che continuiamo ad andare sempre più rafforzandosi,” ha concluso Fedeli.

## Obbligo di registrazione di risultati positivi con sanzione di \$1,000 per mancata notifica



Introdotta l'obbligo di registrazione di un risultato positivo con test antigenico rapido. La mancata notifica di un caso positivo comporta una sanzione di \$1,000. Ad affermarlo è

stato il premier Dominic Perrottet durante una conferenza stampa.

“Abbiamo deciso come governo che la registrazione del test è obbligatoria e che dovrei

registrare il tuo test antigenico rapido positivo dal 1 gennaio”, ha detto Perrottet.

“Questo ordine sanitario è stato firmato questa mattina - e in termini di applicazione se qualcuno non riesce a registrare un test antigenico rapido positivo ci sarà una multa di \$1,000”. Perrottet ha chiarito che è stato introdotto un “periodo di grazia” e che le multe non saranno comminate fino al 19 gennaio.

I risultati positivi possono essere registrati tramite l'app Service NSW, utilizzata anche per il check-in.

La stessa app può essere utilizzata anche per registrare i risultati dei test delle persone a carico, come i figli o le persone anziane.

Per registrare i risultati, le persone devono accedere all'app Service NSW, accedere a “Risorse COVID-19” e quindi selezionare “Registra un risultato positivo al test”.

Le persone che non dispongono dell'app possono chiamare Service NSW al 13 77 88 o registrare i risultati tramite il sito Web di Service NSW.

Coloro che risultano positivi a un test PCR non hanno bisogno di riportare i risultati.

“Ci vorranno solo un paio di minuti, con semplici domande in termini di dettagli di registrazione, se stai registrando un test positivo per te stesso o per qualcun altro, quei dettagli devono essere forniti”, ha detto Perrottet.

Il Ministro per il Governo Digitale, Victor Dominello, ha aggiunto che la registrazione è stata fondamentale per supportare i casi positivi per accedere ai servizi sanitari.

“Una volta che siamo al corrente dell'infezione... possiamo metterci in contatto con i servizi sanitari, e questa è la caratteristica chiave di ciò che stiamo facendo qui nel NSW”, ha affermato Dominello.

NSW Health utilizzerà il questionario allegato alla registrazione per classificare le persone in gruppi ad alto e basso rischio.

I gruppi ad alto rischio saranno contattati da NSW Health entro 48 ore, mentre i gruppi a basso rischio riceveranno consigli su come gestire il COVID da casa.



**Siderno**  
PASTICCERIA

**Gourmet  
Pizza  
Pasta  
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

**Tel (02) 4647 4000**

info@siderno.com.au

**Narellan Town Centre, North Building,  
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**








**SPORTELLO ITALIA**  
YOUR COMMUNITY'S HELP CENTRE

- ◆ Procure Generali e Speciali
- ◆ Traduzioni Ufficiali NAATI
- ◆ Documenti per Passaporti e Cittadinanza Italiana e Australiana
- ◆ Servizio di Assistenza Fiscale Tax Help



# Un agricoltore del NSW scopre fossili "eccezionali"



Quando l'agricoltore del NSW Nigel McGrath ha colpito una roccia pesante mentre arava un campo, non si è reso conto che stava seminando i semi di una scoperta lunga circa 15 milioni di anni. La scoperta di una foglia fossile incastonata nella roccia ha aperto le porte a un sito straordinario che sta accelerando la nostra comprensione della vita preistorica in Australia.

"Molti dei fossili che stiamo trovando sono nuovi per la scienza e includono ragni botola, cicale giganti, vespe e una varietà di pesci", ha affermato Matthew McCurry, paleontologo dell'Australian Museum e dell'Università del NSW.

"Finora è stato difficile dire come fossero questi antichi ecosistemi, ma il livello di conservazione di questo nuovo sito fossile significa che anche piccoli organismi fragili come gli insetti si sono trasformati in fossili ben conservati".

Negli ultimi tre anni, il dottor McCurry, il collega dottor Michael Frese e un team di ricercatori hanno scavato e analizzato segretamente il McGraths Flat vicino a Gulgong sull'altopiano centrale, scoprendo migliaia di esemplari tra cui piante della foresta pluviale, ragni, corpi fruttiferi, pesci e un uccello piuma.

Tra gli insetti scoperti c'erano vespe, formiche, cicale, effimere,

scarafaggi, mosche e insetti assassini.

La qualità dei fossili consente anche di determinare le interazioni tra le specie. Il contenuto dello stomaco del pesce è stato preservato, consentendo ai ricercatori di determinare cosa c'era nel menu 15 milioni di anni fa.

"Abbiamo anche trovato esemplari di polline conservato sui corpi degli insetti in modo da

poter dire quali specie stavano impollinando quali piante", ha detto il dottor Frese.

I fossili sono di una qualità così eccezionale che McGraths Flat si è unito alla manciata di siti di Lagerstätte in Australia.

Lo scavo stesso si trova sull'altopiano centrale del NSW, a circa 25 chilometri a nord-est di Gulgong, una città della corsa all'oro del XIX secolo. È anche

a breve distanza in auto da un altro importante sito fossile australiano, Talbragar dell'era giurassica.

I fossili saranno conservati nella collezione di paleontologia dell'Australian Museum per consentire ulteriori studi.

Lo studio è stato parzialmente finanziato da un discendente di Robert Etheridge, il primo paleontologo del museo.

## Dati personali degli acquirenti di Bunnings potenzialmente esposti a violazioni



Agli acquirenti di Bunnings Warehouse che hanno utilizzato il servizio di ritiro senza contatto potrebbero essere state rubate alcune delle loro informazioni personali.

Il colosso della ferramenta ha inviato un'e-mail ai clienti per informarli di una violazione della sicurezza dei dati subita dall'azienda che gestisce il sistema di prenotazioni Flexbooker.

Ciò potrebbe aver incluso nomi e indirizzi e-mail dei clienti, che sono stati forniti quando hanno selezionato una fascia oraria per un ordine da ritirare.

Bunnings ha assicurato agli acquirenti che password, informazioni sulla carta di credito e numeri di cellulare "non vengono raccolti quando si utilizza Flexbooker per effettuare una prenotazione".

"Siamo fiduciosi che nessuna di queste categorie di dati dei clienti sia stata compromessa", ha affermato Leah Balter, Chief Information Officer del gruppo Bunnings. L'azienda sta collaborando con Flexbooker per capire come si sia verificata la violazione e determinare l'entità dell'impatto.

Publicità redazionale

## Ultimi aggiornamenti sulla campagna vaccinale anti COVID-19

La campagna vaccinale anti COVID-19 in Australia è stata estesa ai bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni. Questa decisione è stata presa perché il governo australiano ha accettato le raccomandazioni degli esperti australiani in materia di immunizzazione, ossia dell'Australian Technical Advisory Group on Immunisation (ATAGI).

L'ATAGI ha anche consigliato una dose booster dei vaccini anti COVID-19 per le persone di età pari o superiore a 18 anni.

Qui di seguito ti viene spiegato perché è importante fare vaccinare i tuoi figli e come le dosi booster contribuiranno a mantenere la protezione contro il COVID-19.

### Perché è importante vaccinare i bambini dai 5 agli 11 anni contro il COVID-19?

Il 5 dicembre 2021, la Therapeutic Goods Administration (TGA) ha concesso l'autorizzazione provvisoria alla somministrazione del vaccino pediatrico Comirnaty (Pfizer) ai bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni in Australia. La TGA è un organo composto da scienziati e esperti medici che regola e autorizza tutti i vaccini, farmaci e altri prodotti medicali da usare in Australia.



L'autorizzazione provvisoria della TGA si è basata su un'attenta valutazione dei dati disponibili a sostegno della sicurezza e dell'efficacia del vaccino Pfizer per questa fascia di età.

La vaccinazione è il modo migliore di evitare che i bambini si ammalinano gravemente a causa del COVID-19. La vaccinazione contribuirà a ridurre le probabilità che essi trasmettano l'infezione da COVID-19 ai loro familiari e alla comunità in generale. Inoltre aiuterà i bambini a riprendere la vita normale senza interruzioni alla scuola, allo sport e ad altre attività.

Se sei un genitore o chi ne fa le veci o un tutore puoi essere fiducioso in merito alla vaccinazione dei tuoi figli contro il COVID-19. Avrai fatto tutto il possibile per tenere i tuoi figli protetti da questo virus.

I bambini potranno ricevere la vaccinazione gratuita presso ambulatori medici, centri vaccinali del governo e farmacie aderenti alla campagna vaccinale.

Sarà possibile prenotare la vaccinazione dei bambini dai 5 agli 11 anni a partire dal 10 gennaio 2022. Per trovare un centro vaccinale locale e fissare un appuntamento, visita il sito [australia.gov.au](http://australia.gov.au) o chiama il numero **1800 020 080**. Per il servizio interpreti, chiama il numero **131 450**.

### L'importanza delle dosi booster del vaccino anti COVID-19

Le persone in Australia di età pari o superiore a 18 anni possono ricevere una dose booster del vaccino anti COVID-19 per mantenere il massimo della protezione contro il COVID-19.

Due dosi dei vaccini anti COVID-19 offrono un'ottima protezione, soprattutto contro le forme più gravi della malattia. Una dose booster farà sì che la protezione offerta dalle prime due dosi sia ancora più forte e duratura. La dose booster aumenta la protezione contro l'infezione dal virus che provoca il COVID-19, le forme più gravi della malattia e la morte a causa del COVID-19.

Una dose booster continuerà a proteggere te, i tuoi cari e la tua comunità dal COVID-19.

Le dosi booster del vaccino Pfizer e Moderna sono gratuite e disponibili presso ambulatori medici, farmacie aderenti alla campagna vaccinale e centri vaccinali governativi.

Le dosi booster sono ora consigliate per le persone gravemente immunocompromesse. Se hai ricevuto la terza dose del vaccino anti COVID-19, si consiglia che tu riceva la dose booster 4 mesi dopo la terza dose. A partire dal 31 gennaio 2022, potrai ricevere la dose booster 3 mesi dopo la terza dose.

Per saperne di più sul programma di somministrazione della dose booster dei vaccini anti COVID-19 e su quando puoi prenotare la tua dose booster, visita il sito [australia.gov.au](http://australia.gov.au) o chiama il numero **1800 020 080**. Per il servizio interpreti, chiama il numero **131 450**.



Australian Government

COVID-19  
VACCINATION





## 'Love Summer': Gli eventi a Liverpool per tornare a divertirsi

È stato un inizio d'anno difficile, ma il Liverpool Council vuole ancora che la gente del posto tragga il massimo dall'estate. Il popolare evento picnic 'Love Summer' organizzato dal comune torna più grande e migliore nel 2022, offrendo ai residenti l'opportunità di godersi lunghe notti estive piene di intrattenimento a pochi passi da casa.

Presso i parchi di Liverpool prenderanno vita vari eventi organizzati nell'arco di quattro settimane durante l'estate, con cibo, un bar pop-up, esibizioni musicali dal vivo di artisti locali e una serie di giochi per i più piccoli.

Il sindaco del Liverpool Ned Mannoun ha detto che è stato fantastico vedere il tanto amato evento tornare per far divertire i residenti di Liverpool.

"Il nostro obiettivo è continuare a creare una città moderna e piena di attività che sia una destinazione imperdibile per eventi eccitanti, unici e adatti alle famiglie", ha affermato Mannoun.

"Ci sono una serie di eventi entusiasmanti tra cui scegliere a Wattle Grove, Liverpool, Prestons e Middleton Grange, i quali assicurano che i residenti della nostra città possano unirsi al divertimento più vicino a casa".

Il cinema all'aperto di Love Summer intratterrà anche tutte le età con una diversa proiezione di film per famiglie ogni sera sotto le stelle. I frequentatori del festival

avranno anche una vasta gamma di bevande tra cui scegliere, inclusa una selezione di cocktail esclusivi e analcolici della Archie Rose Distilling Co. australiana ispirati alla proiezione del film.

Mannoun ha aggiunto che il festival Love Summer dimostra l'impegno dell'amministrazione comunale.

"Cosa c'è di più australiano dell'estate? Quest'anno celebriamo l'Australia Day, in stile Love Summer", ha detto il primo cittadino.

"I festeggiamenti dureranno due giorni e coinvolgeranno una serie di imprese locali e mirano a stimolare l'economia celebrando la ricca cultura unica della nostra regione.

Dopo i recenti momenti difficili, il comune è particolarmente entusiasta di ospitare questa fantastica serie di eventi e invito l'intera comunità a prendere parte e sfruttare al meglio gli eventi Love Summer nella nostra città mentre ci riuniamo di nuovo".

Tutti i partecipanti saranno tenuti a seguire i necessari protocolli COVID-19 in atto, tra cui il check-in all'ingresso nel sito dell'evento e l'uso di una mascherina dove non è possibile mantenere il distanziamento fisico.

I residenti non in buone condizioni di salute, in particolare quelli che manifestano i sintomi più lievi del Covid-19, non devono partecipare agli eventi.

## Hillsong canta e balla, il Premier esige una multa



La chiesa Hillsong si è scusata per aver dato la "percezione" che non intenda mantenere il NSW al sicuro durante l'incalzante epidemia della variante Omicron. Il premier Perrottet ha chiesto venga notificata una multa per la chiesa in violazione degli ordini di salute pubblica.

NSW Health ha ordinato a Hillsong di mettere immediatamente fine a canti e balli in un campo estivo sito nella zona di Newcastle. Sono emerse alcune registrazioni video che mostravano centinaia di giovani partecipanti in festa, senza maschere, all'interno di un tendone con una band che si esibiva sul palco.

Il campo estivo è iniziato pochi giorni dopo l'entrata in vigore delle modifiche agli ordini di salute pubblica, che hanno vietato il canto e la danza ai festival musicali e hanno portato alla cancellazione di eventi tra cui il Tamworth Country Music Festival e il Grapevine Gathering nella Hunter Valley.

Cantare e ballare in occasione di grandi eventi presenta un alto rischio di trasmissione del Covid-19, ha affermato la Chief Health Officer, il dottor Kerry Chant. Il direttore sanitario ha parlato ai media in seguito all'aumento esponenziale della pandemia,

con decine di migliaia di casi al giorno.

Hillsong si è scusata per quanto sia avvenuto. "Ci rammarichiamo di aver dato la percezione che non stavamo facendo la nostra parte nel mantenere il NSW al sicuro e ci scusiamo sinceramente con la comunità in generale", si legge in una dichiarazione.

La dichiarazione afferma che gli eventi del campo differiscono dai festival in quanto sono senza

alcol, si svolgono all'aperto e gli studenti che frequentano ogni campo - circa 200 - fanno parte dello stesso social network. "Su una durata di tre giorni, la percentuale di tempo trascorso a cantare è minore", ha affermato Hillsong.

Mentre la polizia del NSW inizialmente avrebbe escluso di multare l'organizzazione, Dominic Perrottet ha duramente criticato quanto accaduto, chiedendo alle autorità di multare i responsabili. La sanzione massima per una società pubblica come Hillsong che viola gli ordini di salute pubblica è di \$ 55.000.

L'ordinanza non si applica ai servizi religiosi, ma si applica alle principali strutture ricreative. Perrottet ha inoltre affermato che il ministro della salute era stato avvisato dal suo team legale che Hillsong aveva infranto le regole. "Se i team legali ritengono che quanto accaduto sia stato in violazione dell'ordine di salute pubblica, allora mi aspetto che venga emessa una multa", ha riferito il Premier.



### Lina Gullotta

5 febbraio 1941 - 12 gennaio 2022

#### Un pilastro della comunità italiana

Nata a Caulonia (RC) Italia il 5 febbraio 1941

Deceduta a Sydney il 12 gennaio 2022

Residente a Huntleys Point, precedentemente a Matraville

Cara ed amata moglie di Andrew, adorata mamma e suocera di John e Mara, affettuosa sorella di Lucia con il marito Giovanni (defunto) con i loro figli e famiglia in Italia, lascia nel più vivo e profondo dolore anche parenti ed amici tutti vicini e lontani.

**"Lina è stata moglie devota di Andrew, mamma e suocera amorevole per il figlio John e sua moglie Mara. Amata da tutti, ci mancherà molto. Il suo sorriso caloroso e raggiante non sarà mai dimenticato. Carissima Lina, sarai sempre al nostro fianco e per sempre nei nostri cuori."**

Si celebrerà una Messa da Requiem

**Sabato 22 gennaio 2022 alle ore 9:30**

Presso la chiesa cattolica Holy Name of Mary, Hunters Hill, 3a Mary St Hunters Hill NSW 2110

La Messa da Requiem sarà trasmessa in streaming e sarà possibile accedervi tramite il seguente link: <http://bit.ly/hnomhuntershil>

La famiglia ha chiesto che al posto dei fiori vengano fatte donazioni alla Garvan Research Foundation per aiutare nella ricerca sulla sindrome di Guillain-Barré <https://fundraise.garvan.org.au/s/263/256/e>

Le buste saranno disponibili in chiesa.

Dopo la Messa, il corteo si dirigerà verso la Cappella della Famiglia Gullotta situata all'Eastern Suburbs Memorial Park 12 Military Road Matraville, NSW 2036

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che sono stati di conforto e quanti parteciperanno ai riti funebri della nostra cara Lina.

**RIPOSI IN PACE**

Organizzato da Sam Guarna Funeral Services  
Tel. 9716 4404 o 0416 266 530  
[www.samguarnafunerals.com.au](http://www.samguarnafunerals.com.au)



**SAM GUARNA**  
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

**(02) 9716 4404**

[www.samguarnafunerals.com.au](http://www.samguarnafunerals.com.au)



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno.

Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia.

Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: [office@sgfunerals.com.au](mailto:office@sgfunerals.com.au)



# Nello Pellegrino, da un'isola all'altra in mondi opposti



di **Maria Grazia Storniolo**

Sebastiano Pellegrino, conosciuto con lo pseudonimo di Nello, nasce in un piccolo paesino della Sicilia orientale.

Ultimati i primi studi, intraprende il mestiere di barbiere e nel 1962, all'età di 16 anni, si trasferisce in Australia, precisamente a Sydney insieme alla madre e ai fratelli, per raggiungere il padre e il fratello arrivati nel 1958.

In quegli anni in Australia, la richiesta di manodopera e di professionisti ha facilitato Nello nell'inserimento nel mondo del lavoro. Appena arrivato, il giovane barbiere, trova impiego presso terzi per 5 giorni a settimana, lasciando posto nel weekend ad un secondo lavoro presso il Club Marconi di Bossley Park.

Presto conosce Ina, giovane australiana ma di genitori italiani, che sposa nel 1971 dalla quale nascono due figli Vanessa e Fernando.

Ina, esterna subito il suo sogno chiuso nel cassetto, ovvero quello di diventare parrucchiera. Forse l'aver conosciuto Nello è stata la spinta per realizzare ciò che aveva desiderato sin da bambina.

Mettendo insieme l'esperienza e tanta buona volontà, decidono di aprire il primo salone di parruccheria a Smithfield "The Hair Forum".

Era il 1974.

Sorpresi dal risultato inaspettato, avendo un numero di lavoratori a seguito, avviano l'apertura di un secondo salone a Cabramatta e pochi mesi più tardi un altro a Fairfield allargando

il numero di clienti. Ciò induce Ina e Nello all'apertura di altri due saloni a Liverpool e a Fairfield.

Restando a passo con la moda, partecipano in diverse città dell'Australia alle competizioni di parrucchieri.

Nel 1984 Ina, riceve il primo premio del "Total Look Elegant" come campionessa d'Australia

svoltosi nella città di Perth nel Western Australia

Grazie alla professionalità e all'abilità, insieme a un numero di collaboratori, molti sono stati i traguardi, i successi raggiunti, le competizioni e i trofei ricevuti.

Il successo aveva reso noto il nome di Ina al **top della Hair Style** in Australia al tal punto di essere scelta per rappresentare

la sua nazione in diverse città del mondo, da New York ad Amsterdam, per la coppa mondiale in Germania, ai campionati europei di Parigi del 1989, dove vinse la medaglia di bronzo. Per l'Australia quell'anno fu importante: un altro australiano vinse il primo posto nella stessa competizione.

Diversi anni di successi seguirono. Vendute le attività ormai avviate, la scelta di cambiare lavoro, con l'apertura di un negozio d'abbigliamento di alta moda.

Ma l'amore e la passione per la parruccheria li spinse all'apertura di un grande salone a Fairfield e dopo diversi anni a dedicarsi solo alla vendita e alla distribuzione di prodotti per parrucchieri dalle marche prestigiose, importate dall'Italia

L'Attività continua per oltre 10 anni e la richiesta di prodotti per parrucchieri diventa crescente, l'esigenza di mercato li spinge ad espandere la loro rete di vendita e a cercare ampi spazi per lo stoccaggio dei materiali. Decidono così di ampliare la gamma degli articoli da importare dall'Italia e a scegliere sempre qualità e prodotti al passo con i tempi e la moda, fino a diventare distributori per l'Australia e la Nuova Zelanda della prestigiosa marca ARTEGO conosciuta in tutto il mondo.

## Il sindaco di Blacktown festeggia 20 anni in Consiglio Comunale



Il consigliere Tony Bleasdale OAM è stato rieletto sindaco di Blacktown City e ha condiviso una visione di unità, crescita e trasformazione per la regione.

"Accetto questo onore con grande orgoglio ed entusiasmo e ringrazio i miei colleghi consiglieri per aver riposto ancora una volta la loro fiducia in me", ha affermato il sindaco Bleasdale.

"Non vedo l'ora di guidare questo meraviglioso gruppo di consiglieri e ho grande fiducia nell'impegno che ognuno di loro ha nei confronti di Blacktown City. "Sono entusiasta di guidare un gruppo forte e appassionato che lavora insieme con una visione condivisa per la nostra

città e rappresenta la diversità della nostra comunità.

"Sappiamo che Blacktown City è il fiore all'occhiello della Western Sydney e, in qualità di sindaco, intendo continuare a costruire la città moderna di cui i nostri residenti e le nostre imprese hanno bisogno in futuro.

"Mi congratulo con tutti i consiglieri nuovi e di ritorno per la loro elezione e ringrazio gli ex consiglieri per la loro incrollabile dedizione".

Il sindaco Bleasdale quest'anno intraprenderà il suo 20° anno come consigliere, essendo stato eletto per la prima volta nel consiglio comunale di Blacktown nel 1996.

# artēgo

CARE FOR BEAUTY

**Fernando Pellegrino**  
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111  
F +61 2 9099 1110  
M +61 412 868 585

M Centre - Shop 35  
40 Sterling Road  
Minchinbury NSW 2770  
fernando@myartego.com.au  
myartego.com.au

## Cornick LAVORO LAVORO LAVORO

Unisciti all'azienda australiana in più rapida crescita.

Molteplici opportunità d'impiego:

- Addetti al magazzino
- Rappresentanti di vendita interni
- Responsabili del marketing digitale

Buoni stipendi per candidati autentici.

Entra a far parte di un'affermata azienda familiare italiana!

Contatta Frank 0400 843 365 e invia il tuo curriculum e lettera di presentazione a:

**Cornick Pty Ltd, 10 Precision Place. Vineyard NSW 2765**  
oppure invia un'e-mail a [careers@cornick.com.au](mailto:careers@cornick.com.au).



# a scuola



## IEU richiede chiarezza sul ritorno a scuola



L'Independent Education Union, che rappresenta più di 32.000 tra insegnanti personale di supporto scolastico in tutto il NSW e l'ACT, chiede consultazione e chiarezza da parte del governo statale mentre si prepara al ritorno a scuola.

Dati gli attuali alti tassi di infezione da COVID, il sindacato si aspetta che il governo e

I datori di lavoro si impegni-

no a coordinare insieme alcuni punti cardini per la sicurezza tra cui la ventilazione nelle aule, la vaccinazione degli studenti, l'accesso ai test COVID, vaccino di richiamo per il personale scolastico al fine di valutare l'impatto di potenziali carenze di personale.

"Se gli insegnanti e il personale di supporto richiedono un richiamo per essere vaccinati

completamente, qual è la tabella di marcia proposta e quale supporto sarà messo in atto per garantire che possano accedere a questa vaccinazione?" Il segretario ad interim della filiale del NSW / ACT Pam Smith ha affermato.

L'IEU è pronta a collaborare con i datori di lavoro e il governo statale per rendere il ritorno a scuola il più snello possibile, ma ci deve essere una consultazione in ogni fase del

modo, e le risorse e il supporto per aiutare gli insegnanti e altro personale educativo a tornare al lavoro in sicurezza.

"Al momento, la situazione è confusa per insegnanti, datori di lavoro, genitori e sindacato", ha aggiunto Smith. "È fondamentale che la salute e la sicurezza di tutti siano tutelate, altrimenti il ritorno a scuola potrebbe trasformarsi in un evento super spargitore del virus."



## Rivalutando Mazzini l'italiano nel senso più profondo

Finito l'anno dantesco, il 2022 viene a proporci il centocinquantesimo dalla scomparsa di Giuseppe Mazzini. Patriota, politico e filosofo italiano, uno dei padri della Patria e del repubblicanesimo, si è spento a Pisa il 10 marzo 1872.

Mazzini, Apostolo dell'unità italiana, non è oggettivamente una figura facile da comprendere. Letto, interpretato e "vissuto" in termini eterogenei sia durante il periodo monarchico che dal fascismo, sia nell'Italia della Guerra Civile che in quella della Prima Repubblica, appartiene alla Storia italiana nella sua interezza e, solo in tale logica, va interpretato, collocato e ricordato sull'onda dell'anniversario, senza dimenticarne però le alterne fortune.

Il suo primo saggio letterario lo dedica al sommo poeta, pubblicando, "Dell'amor patrio di Dante" nel 1826. Mazzini riconobbe nell'Alighieri non solo il grande poeta, ma anche e soprattutto il "simbolo umano" del Risorgimento italiano: "l'infelicità e l'orgoglio di Dante esule divennero un punto di riferimento, un vero e proprio modello di passionalità romantica", anche per Mazzini costretto a lasciare l'Italia alla volta di Londra. Dante, assunto a principale emblema

dell'italianità, venne considerato da Mazzini il profeta e il primo cantore dell'unità nazionale.

Con il suo pensiero, Mazzini è anche convinto di poter modificare a piacere il significato delle parole. È convinto di poter riscrivere la lingua italiana a partire dalle proprie personali definizioni. Così, sotto la sua bacchetta dei suoi scritti, il bellissimo aggettivo "libero" cambia significato e diventa "colui che condivide le idee di Mazzini"; "tiranno" è, al contrario, chi le ostacola. Quanto ai "martiri", questi non sono più coloro che vengono barbaramente uccisi per testimoniare la propria fede, ma coloro che uccidono per imporre il proprio credo: "martiri della libertà".

Mazzini aveva sempre in bocca la parola "Dio" e si credeva un profeta religioso. Identificava la legge divina col progresso dal quale doveva scaturire la Patria intrecciata anche nell'amore per una sola lingua.

"La Patria è una, indivisibile - dice Mazzini - Come i membri d'una famiglia non hanno gioia della mensa comune se un d'essi è lontano, rapito all'affetto fraterno, così voi non abbiate gioia e riposo finché una frazione del territorio sul quale si parla la vostra lingua è divelta dalla Nazione."

## LEARN ITALIAN | CORSI/COURSES 2022



### CHILDREN/SCHOOL-AGED

#### K-Year 3 (NEW)

19 weeks | \$440 | Wed 4.30pm-6.30pm

Proposed only. Please email an expression of interest to the school.

#### Year 4-Year 6 (NEW)

19 weeks | \$440 | Fri 4.30pm-6.30pm

Sem 1: 7 Feb 22 to 1 Jul 22 or

Sem 2: 18 Jul 22 to 9 Dec 22

#### Year 7-Year 10 (NEW)

19 weeks | \$440 | Thu 4.30pm-6.30pm

Sem 1: 7 Feb 22 to 1 Jul 22 or

Sem 2: 18 Jul 22 to 9 Dec 22

#### HSC Preparation -Year 11-12 (NEW)

19 weeks | \$440 | Mon 4.30pm-6.30pm

Sem 1: 7 Feb 22 to 1 Jul 22 or

Sem 2: 18 Jul 22 to 9 Dec 22

### SPECIAL-INTEREST

#### Cultural Immersion (NEW)

19 weeks | \$440 | Wed 4.30-6.30pm

Sem 1: 6 Feb 21 to 26 Jun 21 or

Sem 2: 17 Jul 21 to 18 Dec 21

Cultural class in Italian covering topics such as arts, media, film and cuisine.

\*All NEW classes require a minimum of 6 students enrolled in order to run.

### ADULTS

#### Beginner A (NEW)

19 weeks | \$440 | Mon / Wed 6.30pm-8.30pm

Sem 1: 7 Feb 22 to 1 Jul 22 or

Sem 2: 18 Jul 22 to 9 Dec 22

#### Beginner B (Sem 2 2021 Start)

19 weeks | \$440 | Thu 6.30pm-8.30pm

Sem 1: 7 Feb 22 to 1 Jul 22 or

Sem 2: 18 Jul 22 to 9 Dec 22

#### Beginner C (Sem 1 2021 Start)

19 weeks | \$440 | Tue 6.30pm-8.30pm

Sem 1: 7 Feb 22 to 1 Jul 22 or

Sem 2: 18 Jul 22 to 9 Dec 22

#### Intermediate

19 weeks | \$440 | Wed 6.30pm-8.30pm

Sem 1: 7 Feb 22 to 1 Jul 22 or

Sem 2: 18 Jul 22 to 9 Dec 22

#### Advanced

19 weeks | \$440 | Tue 4.00pm-6.00pm

Sem 1: 7 Feb 22 to 1 Jul 22 or

Sem 2: 18 Jul 22 to 9 Dec 22

#### Conversation (NEW)

19 weeks | \$440 | Sat 9.30am-11.30pm

Sem 1: 7 Feb 22 to 1 Jul 22 or

Sem 2: 18 Jul 22 to 9 Dec 22

Held at a different Italian venue each week to provide authentic learning.

\*School holidays are observed.



Tel: (02) 8786 0888  
Email: [learning@cnansw.org.au](mailto:learning@cnansw.org.au)  
Web: [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)

1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK NSW 2176

## Perché ci salutiamo dicendo "Ciao"?

"Ciao" è entrato nella lingua italiana solo nel corso del Novecento. Deriva infatti dal termine veneto, più specificamente veneziano, s'ciao, proveniente dal tardolatino sclavus, traducibile come "[Sono suo] Schiavo".

Si trattava di un saluto assolutamente reverenziale, variamente attestato nelle commedie di Carlo Goldoni in cui viene pronunciato con sussiego da nobili altezzosi e cicisbei; ne La locandiera, ad esempio, il Cavaliere di Ripafratta si congeda dagli astanti con "Amici, vi sono schiavo", espressione usata anche da Don Roberto nella commedia

La dama prudente (atto I, scena VI).

Nonostante ciò, a partire dall'Ottocento si diffuse come saluto informale dapprima in Lombardia, dove venne alterato assumendo la forma "ciao".

Nello stesso periodo cominciò a penetrare nella lingua italiana, tanto che nel suo Dizionario della lingua italiana Niccolò Tommaseo constatava - con un certo rammarico - come anche in Toscana qualcuno cominciasse ad usare la formula "vi sono schiavo".

Fu tuttavia la forma lombardizzata "ciao" a fare fortuna e nel secolo successivo si diffuse in tutta la Penisola.



# Ambasciatori di lingua

## NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 3

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni semplici, ve-

loci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'anno la

comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

# 'Dai': many meanings, one italian word



Today's word isn't so much a word as a sound: dai, pronounced - approximately - 'dye-yuh!' Luckily it's simpler to translate than it is to transcribe phonetically: it means something like 'come on'.

**Dai, andiamo!** Come on, let's go! It's beautifully versatile for one little word. You can yell it at your favourite team to encourage them (or to tell them they need to do better), whisper it to a friend to invite them to go ahead, or whine it pleadingly to get someone to give in.

**Dai, sbrigatevi!** Come on, hurry up!

**Dai, resta ancora un po'.** Go on, stay a bit longer.

**Dai, dai, ti prego Papà!** Oh go on, go on, please Dad!

Grammatically, 'dai' is either a preposition (preposizione articolata: da + i). The meaning of 'dai' when used as a preposition varies according to the context/sentence. Example: **Andiamo dai nonni.** In this case 'dai' means 'to'; or also the second person present indicative or the second person imperative of the verb dare (to give). Example: **Dai un osso al cane.**

Its various tones are hard to pinpoint, but according to one Italian dictionary, adding 'but' in

front of it makes it sound incredulous...

- **Io preferisco la pizza americana. - Ma dai!**

- I prefer American pizza. - Oh come on!

... while prefacing it with 'and' indicates irritation and impatience.

- **Non è giusto però! - E dai! Smettila.**

- But it's not fair! - Come on! Stop that.

With a pronunciation not unlike a drawn out English "die," it may sound initially off-putting as you hear it shouted between sweet Italian children and little old ladies. But "dai" just means "Come on!" as in, "Please, oblige me." Use it when someone refuses: "Let's go to Sicily." "No." "Dai!" Or to push someone to do something: "One more shot of limoncello, dai!" It can also be similar to "stop it!" Someone's stealing bites of your gelato? Knock them in line with a "dai!"

However you use "dai," do it with conviction. You can stretch out its vowels as long as you dare, and if you wish to repeat it a few times for emphasis or accompany it with an exasperated flourish of the hand, well, we won't judge you. **Daaaaaaiiii!**

## LA CARTA D'IDENTITÀ



### FORME INTERROGATIVE

COME, QUANDO, DOVE, PERCHÉ, QUALE, CHE, QUANTO, CHI

- |                                   |                           |
|-----------------------------------|---------------------------|
| Come venite a casa?               | Perché sei in ritardo?    |
| Come va?                          | Perché non venite con me? |
| Quando è nata Mariasol Fernandez? | Qual è il tuo paese?      |
| Da quando sei a Verona?           | Che macchina ha Tom?      |
| Dove abitano Maria e Luisa?       | Quanti figli hai?         |
| Da dove venite?                   | Chi viene stasera?        |

### RISPONDI

- 1 - Come ti chiami? .....
- 2 - Quando sei nato/a? .....
- 3 - Quanti anni hai? .....
- 4 - Da dove vieni? .....
- 5 - Che lavoro fai? .....
- 6 - Perché sei in Italia? .....
- 7 - Qual è il tuo indirizzo? .....
- 8 - Chi abita con te? .....
- 9 - Da quando sei in Italia? .....

### TRASFORMA

- 1 - Vengo dal Marocco. → Sono marocchino/a.
- 2 - Veniamo dall'India. → Siamo .....
- 3 - Maria viene dal Brasile. → È .....
- 4 - Vieni dal Kosovo. → Sei .....
- 5 - Chang viene dalla Cina. → È .....
- 6 - Juan viene dalla Colombia. → È .....
- 7 - Venite dall'Albania. → Siete .....
- 8 - Josef viene dallo Sri Lanka. → È .....

## Quale sarà l'italiano di domani?



Una sfida ambiziosa. Così l'aveva definita Umberto Eco. Uno che di certe cose di certo s'intendeva. Si riferiva al tentativo di fornire una risposta alla domanda: quale sarà l'italiano di domani? Quesito che lui, al pari dell'universalità degli esperti, riteneva paradossale, in quanto "nei fatti di lingua si può prevedere solo ciò che è già avvenuto". D'altro canto, e qui ci sorregge ancora il pensiero di Umberto Eco - che ebbe ad affermare che "l'Italia è una Repubblica fondata sui puntini di sospensione" - nell'uso della

lingua: nulla è innocente e tutto è politico. Storicamente, l'unico elemento costante di italianità, nel corso di più di un millennio, in assenza di una unità statale e di un patrimonio di valori che fosse più forte delle varie identità regionali, è stata la lingua. Conoscere l'italiano non significa soltanto dotarsi di uno strumento di comunicazione in più, ma anche "avere accesso alle molteplici dimensioni di un così grande retaggio storico e alle nostre più moderne e avanzate capacità creative". (Giangi Cretti, Aise)



## Pinotti indica Marta Cartabia, candidato per merito non per genere



“Marta Cartabia adatta ad alte cariche ma non perché donna.” Ad affermarlo è Roberta Pinotti, già ministro della Difesa. “Sono stata la prima ministra della Difesa donna in Italia. Eravamo già in ritardo.

Lo siamo ora, tanto per la premiership che per il Quirinale. Cartabia è un nome che viene in mente per cariche importanti, sia per personalità, sia per curriculum”.

Roberta Pinotti, senatrice del Pd, una lunga esperienza politica, raccoglie la sfida ma avverte: “Non parliamo di donne ai vertici delle istituzioni in modo

indistinto, senza nome e storia: è offensivo.

Ho conosciuto Marta Cartabia prima che facesse la ministra della Giustizia.

A conclusione del suo mandato come presidente della Corte costituzionale l'ho invitata a Genova a nome dell'Istituto storico per la Resistenza, a celebrare il 25 aprile.

Cosa che è poi è avvenuta, ed era già diventata Guardasigilli.

Ho apprezzato e continuo ad apprezzare la grazia istituzionale con la quale tratta argomenti importanti e sensibili, tenendo insieme rigore e umanità.”

## La carta Frattini il centrodestra allargato



Franco Frattini, di estrazione socialista, da sempre volto costante dei governi di centrodestra e vicino all'attuale inquilino della Farnesina e potrebbe essere un'ipotesi gradita sia a Italia Viva sia al M5s. Una soluzione di emergenza, che salverebbe la corsa al Quirinale.

A dire di Guido Crosetto, fuori dal Parlamento, “[Frattini] è un primo della classe. Qualunque cosa faccia, la fa bene. È stato il più giovane consigliere di Stato di sempre. Non sapeva l'inglese al suo primo incarico agli Esteri e lo ha imparato in sei mesi.”

Magistrato, diviene procuratore dello Stato nel 1981, Presidente aggiunto del Consiglio di Stato e Presidente di sezione presso il Consiglio di Stato (nominato Consigliere di Stato

per concorso pubblico nel 1986). È stato Ministro due volte Ministro della Funzione Pubblica, due volte Ministro degli Esteri, Vice Presidente della Commissione Europea e Commissario Europeo per la Giustizia, Sicurezza e Libertà.

“Frattini ha dalla sua un lavoro di cucitura di mondi durato anni. Pur avendo sempre fatto parte di governi di centrodestra, al Consiglio di Stato si è fatto notare per sentenze che - ad esempio - hanno dato ragione ai “passeurs” che aiutano gli immigrati al confine e sono perseguiti dalla legge”. Tra l'altro, da quando Di Maio è alla Farnesina, lo ha incontrato almeno ogni due mesi. Il suo ruolo, nell'intervento italiano in Iraq, è evidentemente considerato acqua passata.



## A destra il Piano B. non tutto oro quello che luccica

“Fratelli d'Italia sarà sicuramente compatta nel votare Berlusconi al Quirinale”, ha dichiarato Ignazio La Russa.

Giorno dopo giorno Silvio Berlusconi sta alimentando il suo sogno di salire al Quirinale, che sarebbe il coronamento della sua carriera politica.

Da impossibile la sua elezione sta diventando possibile, per quanto difficile. Di certo la condizione fondamentale per giocarsi le sue carte è che il centro-

destra rimanga compatto sul suo nome.

La Russa ha aggiunto che “per noi il percorso del governo Draghi è concluso o comunque si concluderà con l'elezione del Presidente della Repubblica. Immaginiamo cosa succederebbe, una volta eletto il Presidente della Repubblica, se non ci fossero immediatamente le elezioni, nell'ultimo anno di legislatura prima delle elezioni, magari senza Draghi Presidente del Consiglio”.



## Si guarda alla Moratti “Ottimo candidato”?

Se non dovesse farcela Silvio Berlusconi, la vicepresidente lombarda Letizia Moratti sarebbe “un ottimo candidato”. A suggerirlo è stato il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, parlando a margine della seduta per la nomina dei tre delegati regionali che prenderanno parte alle elezioni del presidente della Repubblica. Fontana infatti parteciperà in qualità di grande elettore alle votazioni insieme al presidente del consiglio regionale Alessandro Ferri e al consigliere del Movimento 5 Stelle Dario Violi.

Moratti potrebbe essere un nome adeguato da avanzare per il Quirinale, “perché, oltre alle indubbie capacità che ha dimostrato nella sua storia, sarebbe la prima donna eletta come presidente della Repubblica”. La prima “opzione” del centrodestra rimane però Silvio Berlusconi.

Nei giorni scorsi sarebbe avvenuto, in ottica Quirinale, un incontro tra Giorgia Meloni e Letizia Moratti.

L'incontro doveva rimanere segreto ma, come nelle migliori delle tradizioni, è stato spifferato ai giornali finendo in prima pagina.

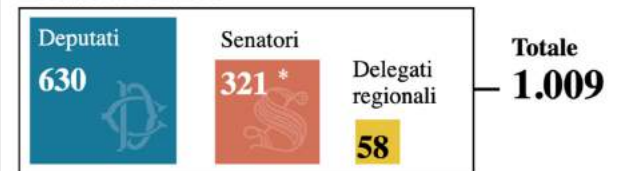
Il profilo di Letizia Moratti potrebbe essere quello giusto anche per Fratelli d'Italia: gradita a chi vorrebbe un cambio di passo al Colle, con l'elezione di una donna; non un esponente di partito, anche se vicina a Forza Italia la Moratti gode di fiducia anche negli ambienti salviniani e della Lega.

Da non dimenticare anche l'appoggio degli ambienti di Comunione e Liberazione e l'amicizia di Renzi.

Insomma, un quadro che rende la sua candidatura una ipotesi forte per il centrodestra.

### Come si elegge il Presidente della Repubblica

#### L'ASSEMBLEA



\*il 12 gennaio, ad Adriano Cario (USEI) eletto in America Meridionale e rimosso per brogli elettorali, è subentrato Fabio Porta (PD).

#### Maggioranza dei 2/3 per i primi tre scrutini

672



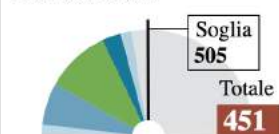
#### Maggioranza assoluta dal quarto scrutinio

505



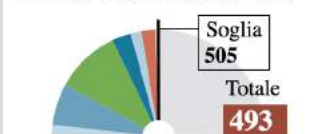
### Le combinazioni dei partiti

#### Centrodestra



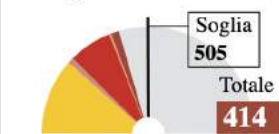
Forza Italia	129
Cor. Italia-Cambiamento	29
Lega	197
Fratelli d'Italia	58
Noi con l'Italia-Rin.	5
Delegati Cdx	33

#### Centrodestra+Italia Viva



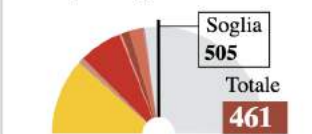
Forza Italia	129
Cor. Italia-Cambiamento	29
Lega	197
Fratelli d'Italia	58
Noi con l'Italia-Rin.	5
Delegati Cdx	33
Italia viva	42

#### Asse giallorosso



Leu	18
Pd	132
M5S	233
Centro dem.	6
Delegati Csx	25

#### Campo largo



Leu	18
Pd	132
M5S	233
Centro dem.	6
Delegati Csx	25
Azione+Eu	5
Italia viva	42

## Calenda: “Per il Colle Bonino è il nostro nome” Lei: “Ora è tardi”



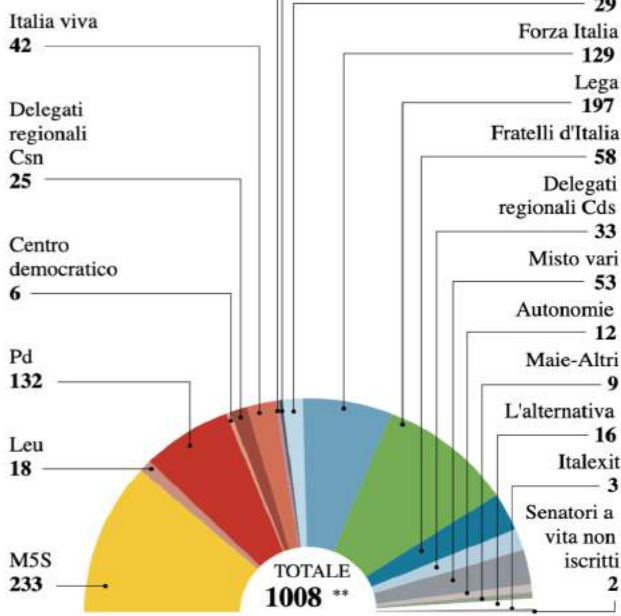
Appena dopo la nascita della federazione fra Azione e +Europa, ci si appresta a giocare la partita del Quirinale. Per affrontare la sfida del Colle, Carlo Calenda si è detto “felicissimo di tenere Mattarella al Quirinale. Abbiamo avanzato il nome della ministra Marta Cartabia. Ma anche Emma Bonino sarebbe perfetta, ci metterei la firma domani

mattina. Ho detto che non sono disponibile - la risposta di Emma Bonino - C'è nella vita, come in politica, un tempo per ogni cosa. Il mio tempo era 25 anni fa. Penso anche che le nostre amiche debbano avere il coraggio di candidarsi e far fronte a una porta sbattuta in faccia, e io ho ancora i cerotti. Perché nessuno le coopterà per gentilezza”.



## I numeri

Ecco l'assemblea che sceglierà il capo dello Stato: le forze in campo



\*\*Un seggio, quello lasciato da Gualtieri (Pd), sarà assegnato con le suppletive di gennaio



## Premier inadeguato per un grande Paese

Per l'elezione del presidente della Repubblica "bisogna fare in modo che venga fuori una soluzione che riapra il campo della politica, della sovranità della politica, anche se con un compromesso".

Lo ha detto Massimo D'Alema del partito di sinistra Articolo 1, aggiungendo che "dobbiamo ri-

guadagnare il terreno della democrazia politica, a partire dall'elezione del capo dello Stato".

"L'idea che il presidente del Consiglio si autoelegga capo dello Stato e nomini un alto funzionario del Tesoro al suo posto mi sembra inadeguato per un grande Paese", aggiunge D'Alema.



## Gianluigi Paragone: "Con super green pass rischio di non votare..."

Il Senatore di ItalExit (ex-5 Stelle) Gianluigi Paragone al programma "Piaz-zapulita", incalzato dal conduttore Corrado Formigli, che gli ha chiesto se avrebbe votato per l'elezione del Presidente della Repubblica, ha risposto: "Se voterò per il Presidente della Repubblica? Se mettono il super green pass, rischio di non votare", poi Formigli ha aggiunto: "quindi non sei vaccinato" e Paragone:

"no, non sono vaccinato, quindi se mettono il super green pass rischio di non votare, guardate che bellezza questa democrazia... neanche Mussolini arrivò a tanto". Formigli che probabilmente non si aspettava una risposta così "forte", evidentemente scomoda, ha troncato la discussione e passato ad altro argomento... anche questa è democrazia in vista delle elezioni per il Quirinale.

## Di Maio vorrebbe la staffetta Draghi-Franco



Nel corso di un vertice internazionale il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, si sarebbe lasciato andare a una confidenza con alcuni interlocutori, a loro volta diplomatici. Il cui senso è questo: Mario Draghi starebbe lavorando a una staffetta con Daniele Franco, attuale ministro dell'Economia e delle finanze.

Il premier Mario Draghi andrebbe al Quirinale, mentre il ministro dell'Economia traslocherebbe a Palazzo Chigi. Tutto, è evidente, ruota e continua

a ruotare attorno al ruolo dell'attuale presidente del Consiglio e la possibilità che questo venga eletto al Colle. Pubblicamente, Di Maio ha insistito sulla necessità che Draghi continui a rappresentare l'Italia, senza indicare esplicitamente una preferenza tra Palazzo Chigi e un altro incarico. Daniele Franco è un economista, banchiere e funzionario italiano.

È stato il 20° Ragioniere generale dello Stato e direttore generale della Banca d'Italia.



## Conte: "Canale diretto con Salvini"

In occasione dell'assemblea congiunta dei gruppi Cinque Stelle, l'ex presidente del Consiglio ha fatto il punto sui contatti avuti con le altre forze politiche. "Il dialogo e l'asse nel nostro campo, quello progressista, è solido.

Ho avuto incontri con i leader del Pd e Leu. Con i leader di queste forze politiche ho stretto un accordo di consultazione, che vale a rafforzare il dialogo e quindi la forza delle nostre rispettive posizioni, allargando lo spettro potenziale della nostra rappresentatività".

Consultazioni informali anche con il centrodestra. "Vi informo - ha aggiunto l'ex Premier - che ho instaurato anche un canale diretto con gli esponenti di centrodestra.

Questo confronto con gli esponenti di centrodestra (e in particolare con Salvi-

ni) è utile" per trovare un "presidente di alto profilo e garante di tutti"; "per la situazione che stiamo vivendo, con un governo di unità nazionale" e infine "perché nessuno schieramento progressista o di destra ha, in partenza, numeri auto-sufficienti in questo parlamento".

Si tiene però fuori dai nomi per il Quirinale, Conte. E aggiunge: "Non ritengo opportuno scendere nella valutazione di singoli nominativi o rincorrere questa o quest'altra candidatura".

Per quanto riguarda la strategia che M5s metterà in campo nella partita per l'elezione del Capo dello Stato, ha indicato che "quando avremo una prospettiva di soluzione più concreta sul tavolo chiederò una congiunta per informarvi tutti direttamente".



## Gianni Letta il grande pacificatore. Renzi: "Condivido le sue parole"

Renzi sembra appoggiare Gianni Letta, visto che il candidato del centrodestra Silvio Berlusconi non avrebbe i numeri necessari per volare al Quirinale.

Gianni Letta, il più autorevole dei consiglieri berlusconiani, ha invitato "i grandi elettori, parlamentari e non a guardare agli interessi del Paese e non alle differenze di parte".

La risposta del leader di Italia Viva ha definito "molto sagge le parole di Gianni Letta".

Ha fatto un appello molto serio. Sono totalmente d'accordo con Letta, Gianni".

Matteo Renzi esordisce e aggiunge: "Gianni Letta definisce uno schema di gioco totalmente diverso da quello della conta".

Conta che, invece, sempre secondo Renzi, rischia di lacerare il parlamento in uno stallo tra Berlusconi candidato per il centrodestra e un altro nome "dell'area chiamiamola democratica, centrale, tecnica o di area centrosinistra".

Se fossi il centrodestra eviterei il ballottaggio. Io che sono un cultore degli schemi politici dico che Gianni Letta sarebbe sicuramente un uomo del centrodestra. Lo metteranno?"



## Di Battista: "Zagrebel'sky al Quirinale. Sono contro le larghe intese"

"Chi mi piace per il Quirinale? Vorrei Gustavo Zagrebelsky, perché per me il presidente della Repubblica è il custode della Costituzione". Così Alessandro Di Battista risponde intervistato sulle imminenti elezioni del presidente della Repubblica.

Di Battista, in riferimento alle Quirinarie, ritiene che "Iscritti e militanti di tutte le forze politiche non esistano in questa fase". Zagrebelsky è un giurista e accademico italiano, giudice costituzionale dal 1995 al 2004 e presidente della

Corte costituzionale nel 2004.

Il celebre costituzionalista, che all'Università chiamavano "Re Gustavo" per celebrarne il prestigio, ha contestato ai presidenti succedutisi al Quirinale prima di Mattarella "pretese condizionanti le formule di governo, uso di poteri fuori delle condizioni previste per il loro esercizio... interdetti e veti o sponsorizzazioni su persone invise o gradite", sino a "creare reti di relazioni che facilmente possono trasformarsi in diffusi giri di potere."



# Guardie e ladri sul confine



di **Guido Mariani**  
e **Vince Cammarata**

Per molte persone che vivevano nella zona di confine, il contrabbando è stato un modo per arrotondare dei magri stipendi. Ma su questa attività si sono costruite anche fortune. Le storie di alcuni contrabbandieri.

Nel dicembre del 1968 alcuni militari del nucleo di polizia tributaria di Varese fermarono presso l'Ospedale di Luino un'ambulanza. Non stava trasportando un malato, ma un carico di sigarette di contrabbando di provenienza svizzera. L'autista del mezzo, raccontano le cronache del tempo, alternava la guida del veicolo sanitario all'attività illegale che fino all'arresto aveva reso molto bene, visto che a lui era intestata anche un'automobile Porsche.

Questo è solo uno dei tanti episodi coloriti riportati sui quotidiani di quell'epoca entrata nella storia come la "tratta delle bionde", un periodo che si estende dalla fine della Seconda guerra mondiale alla metà degli anni '70.

Rivisti oggi molti episodi di allora rievocano un mondo di altri tempi, una guerra a guardie e ladri che vedeva da una parte gli "sfrusaduu", i contrabbandieri, e dall'altra i finanzieri, che in gergo venivano chiamati "burlanda" o "burlandott". Il termine era chiaramente di accezione spregiativa: indicava una minestra insipida e, per estensione, un uomo senza sostanza e senza personalità.

In questi anni non mancarono ovviamente episodi criminali gravi, ma l'attività di contrabbando era esercitata a vario titolo da ampie fasce della popolazione di confine in modo innocuo. Erano molto diverse le motivazioni che spingevano le persone a dedicarsi al contrabbando. Per alcuni

era effettivamente solo il modo per arrotondare i magri stipendi dell'epoca o per avere una modesta fonte di sostentamento, per altri, parte di traffici più imponenti e strutturati, erano in realtà fonte di arricchimento e la base di fortune considerevoli ancorché di origine illecita.

Il simbolo per eccellenza del contrabbando erano le bricolle, i sacchi di juta rinforzati con cartone, che venivano riempiti di merce, caricati sulle spalle e trasportati oltre il confine. Negli anni '60 il trasporto di una bricolle di sigarette poteva portare a un ricavo fino a 15'000 lire; nelle zone di maggiore traffico alcuni contrabbandieri potevano fare più viaggi al giorno. I più attivi

potevano arrivare a guadagnare fino a 400 - 500'000 lire al mese, in un'epoca in cui lo stipendio di un operaio specializzato era intorno alle 60'000 lire.

Guadagni anche più elevati spettavano agli autisti che trasportavano poi le sigarette nelle città dove venivano smerciate. Ma, complessivamente, il fenomeno non suscitava particolari sentimenti di riprovazione sociale. Anzi, si compenetrava con convivenza civile. Scriveva così nel novembre del 1962 il giornale "L'Ordine", stampato in una delle province italiane sul confine: "La nostra è una vallata dove il contrabbandiere è di casa. Lo spalone, il contrabbandiere non è un fuorilegge".

## L'Australia riapre l'ambasciata in Svizzera



Marise Payne e Ignazio Cassis

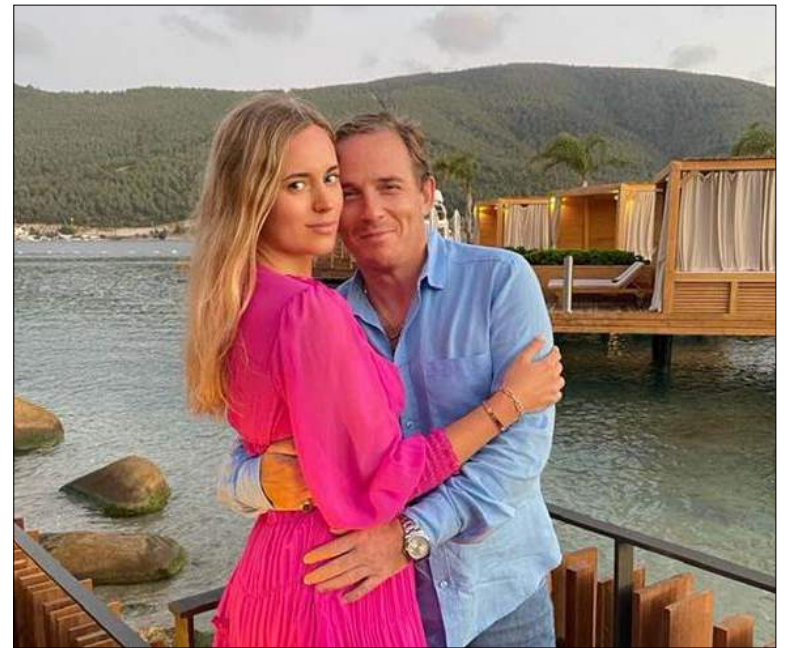
L'Australia riaprirà la sua ambasciata nella capitale svizzera Berna nel 2022 dopo una pausa di 30 anni.

Il ministro degli Esteri svizzero Ignazio Cassis ha condiviso la notizia su Twitter, affermando che si è trattato di un "passo significativo in occasione del giubileo di diamante dei nostri Paesi", riferendosi ai due Paesi che nel 2021 hanno festeggiato i 60

anni di relazioni diplomatiche. La sua controparte australiana, Marise Payne, ha affermato che l'Australia non vede l'ora di aprire un'ambasciata a Berna.

L'ambasciata australiana a Berna è stata chiusa nel 1992 per motivi di costi. Da allora, la Svizzera è stata rappresentata dall'ambasciata nella capitale tedesca Berlino.

L'Australia ha anche un Con-



## L'avarò principe di Linguaglossa si separa dalla fidanzata

Tra il principe Giacomo Bonanno di Linguaglossa, 51 anni, e la bielorusca Tanya Yashenko, 35 anni è attualmente in corso una battaglia legale. La ex fidanzata avrebbe dato definito "avarò" l'uomo nonostante l'abbia ondata di doni sontuosi del valore di milioni di dollari.

A dicembre, il principe aveva accusato la donna di approfittarsi di lui mentre era in uno stato mentale fragile causato dal divorzio dalla moglie. La Yashenko, in risposta, ha accusato Bonanno di averla perseguitata, cosa che lui nega.

I messaggi scambiati tra i due sono apparsi sulla stampa italiana, con Yashenko che ha definito il principe "uno sfigato" per non essere stato abbastanza generoso nei suoi confronti.

La coppia, che si è conosciuta nel 2019 ha trascorso insieme svariati viaggi, comprese le vacanze a Monte Carlo, Dubai e alle Maldive.

Secondo quanto riferito, il principe avrebbe omaggiato Yashenko con una Mercedes del valore di \$157.000, un anello del valore di \$190.000, e perfino un bed and breakfast a Roma oltre che pagamenti in contanti del valore di quasi \$950.000.

Ora, il principe chiede che Yashenko restituisca tutti i regali e il denaro ricevuto mentre la ex compagna lo ha definito "avarò" e ha detto di volere metà dei suoi beni.

Secondo The Times, Yashenko avrebbe ingaggiato uno psichiatra per sostenere la sua tesi di stalking. L'esperto ha però ammesso che il principe era la vittima.

In un'ulteriore svolta, Il Messaggero ha riferito che il principe ha scritto su Facebook nel fine settimana: "Vorrei chiedere pubblicamente perdono alla mia compagna Tanya per le mie false dichiarazioni". "La amo", ha aggiunto. "Un fiore che mi fa sentire tranquillo. Sono un uomo fortunato."

Si ritiene inoltre che la coppia abbia trascorso insieme Natale e Capodanno, nonostante la loro battaglia giudiziaria.

L'avvocato Armando Fergola ha detto a The Telegraph UK che le parole del principe non dovrebbero essere prese alla lettera e che non aveva ritirato le sue accuse contro Yashenko.

"È ancora molto fragile e la storia d'amore ha offuscato il suo giudizio", ha detto Fergola. "Lo scopo principale di questo caso è proteggerlo da lei, sia psicologicamente che economicamente.

Farle restituire i soldi è un obiettivo secondario".

solato Generale a Ginevra. La riapertura dell'ambasciata australiana mostra quanto siano serie le relazioni tra Berna e Canberra, ha affermato l'ambasciatore svizzero in Australia, Pedro Zwahlen.

"La Svizzera è uno dei più importanti investitori stranieri in Australia ed è interessante anche per l'Australia come partner", ha detto alla televisione pubblica svizzera SRF.

Attualmente ci sono 250 aziende svizzere in Australia e il commercio bilaterale vale circa 5 miliardi di franchi all'anno (5,5 miliardi di dollari).

La Svizzera esporta orologi, prodotti farmaceutici e tecnologia di precisione in Australia, mentre l'Australia esporta oro, medicinali, carne e argento in Svizzera.

In tempi normali, più di 40.000 turisti svizzeri si recano in Australia ogni anno. Secondo il corrispondente diplomatico della SRF Fredy Gsteiger, la mossa di riaprire un'ambasciata è insolita.

"Più frequenti delle nuove aperture di ambasciate sono le chiusure o le fusioni di ambasciate. Di solito l'obiettivo è risparmiare sui costi. Il fatto che l'Australia stia ora aprendo una nuova ambasciata a Berna dimostra che le relazioni tra Berna e Canberra sono diventate più intense, e non solo dal punto di vista economico", ha detto Gsteiger.

Inoltre, "L'Australia vuole creare una rete migliore con gli altri paesi europei". È anche nell'interesse della Svizzera avere a Berna il maggior numero possibile di paesi, poiché il contatto diplomatico diretto è importante, ha aggiunto Gsteiger.

**ALFREDO AT BULLETIN PLACE**  
The Opera Night Restaurant

*i gusti i sapori gli incontri...*  
Licenza alcolici  
Aria condizionata

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956



# Tonga chiede 'aiuti immediati' dopo l'eruzione vulcanica



Tonga chiede "aiuti immediati", con urgente bisogno di acqua fresca e cibo mentre si valutano i danni causati dall'eruzione del vulcano Hunga-Tonga-Hunga-Ha'apai.

Il vulcano è esploso in una massiccia eruzione, che si dice sia la più grande dai tempi di Pinatubo nelle Filippine nel 1991, innescando uno tsunami e ricoprendo di cenere vulcanica la nazione insulare del Pacifico.

"Le comunicazioni rimangono interrotte e l'intera portata del danno a vite e proprietà è attualmente sconosciuta. Quello che sappiamo è che Tonga ha bisogno di assistenza immediata per fornire ai suoi cittadini

acqua fresca potabile e cibo", ha affermato il presidente del Parlamento Lord Fakafanua in una dichiarazione condivisa sui social media. L'appello è arrivato quando gli esperti hanno rilevato una seconda eruzione.

Il Darwin Volcanic Ash Advisory Center ha affermato che il vulcano è esploso alle 22:10 GMT di domenica, con il Pacific Tsunami Warning Center che ha affermato di aver rilevato grandi onde nell'area: "Questo potrebbe essere dovuto a un'altra esplosione del vulcano Tonga. Non sono noti terremoti di dimensioni significative per generare questa onda".

L'Australia e la Nuova Zelan-

da hanno annunciato l'invio di voli di sorveglianza per valutare i danni anche se l'enorme nuvola di cenere che copre la nazione insulare ha impedito finora ai voli di sorveglianza dalla Nuova Zelanda di valutare il danno.

Altri paesi hanno affermato che si stanno coordinando con Stati Uniti, Francia e altri paesi sulla risposta umanitaria in aiuto alla popolazione Tonga. Venuta meno l'energia elettrica nel paese, i siti web del governo e altre fonti ufficiali sono rimasti senza aggiornamenti.

Il ministro australiano per il Pacifico, Zed Seselja, ha affermato che i rapporti iniziali suggerivano che non ci fossero state vittime di massa e che l'aeroporto "sembra essere in condizioni relativamente buone", ma ci sono stati "danni significativi" a strade e ponti.

La Croce Rossa ha offerto la sua assistenza e il Forum delle Isole del Pacifico si è detto pronto ad assistere in quello che ha descritto come un "disastro naturale che si verifica una volta in un millennio".

Il primo ministro neozelandese Jacinda Ardern ha affermato che non ci sono ancora state segnalazioni ufficiali di feriti o morti a Tonga, ma ha avvertito che le autorità non hanno anco-

ra preso contatti con alcune aree costiere e isole minori.

La capitale, Nuku'alofa, a circa 64 km (40 miglia) a sud del vulcano, si è ricoperta da uno spesso strato di polvere vulcanica, ha detto Ardern, contaminando le riserve d'acqua e rendendo l'acqua dolce un bisogno vitale.

"Nelle prossime ore e nei prossimi giorni avremo un quadro più chiaro della situazione a Tonga, così come nel resto del

continente blu del Pacifico", ha affermato in una nota il segretario generale Henry Puna.

L'effetto dell'eruzione di sabato si è fatto sentire in tutto il Pacifico, in altre nazioni insulari come le Fiji, dove il video condiviso sui social media ha registrato il suono esplosivo dell'eruzione, e in Nord e Sud America. Una vasta nuvola di cenere si sta ora diffondendo verso ovest verso l'Australia.

## "Il Governo? Per l'informazione fa zero più zero"



Dure parole, quelle di Giuseppe Giulietti, presidente della Federazione nazionale della stampa, il sindacato dei giornalisti, che esprime tutto il suo disappunto sul sistematico "assalto all'informazione che da tempo viene condotto nel mondo e in Italia, in forme diverse, per colpire ed eliminare il concetto della mediazione, la vera emergenza oggi".

Si tratta di un sistema politico che si pone come "obiettivo di creare un rapporto diretto tra il capo e la folla. È il balcone della modernità, che non ha bisogno di mediatori perché il mediatore, colui che fa le inchieste, colui che fa le domande, colui che tenta di eliminare le oscurità, diventa ipso facto un nemico."

Per Giulietti, sembra lontano anni luce il confronto aperto che partiva dal riconoscimento dell'articolo 21 come

architrave della Costituzione. "Oggi le istituzioni non hanno la minima sensibilità in materia. Attualmente in Italia manca un interlocutore, sia imprenditoriale sia istituzionale su questi temi. Nel Pnrr non c'è una riga sui problemi dell'informazione."

Critiche al Governo Draghi, che in materia di informazione ha fatto ben poco. "Ma il 'governo dei migliori' nel settore dell'informazione non ha fatto nulla di diverso dal 'governo dei peggiori'. Nulla di nulla, zero più zero più zero...".

Secondo Giulietti "l'unico che ha manifestato attenzione reale all'articolo 21 della Costituzione è stato il presidente Mattarella, che è intervenuto quindici volte, ma le sue parole non sono state recepite dal governo e dal Parlamento. La gravità della situazione non può neanche diventare un alibi."

## Buon lavoro al nuovo direttore di Rai Italia Fabrizio Ferragni e una riflessione



Nominato il nuovo direttore di Rai Italia, il canale Rai per gli italiani all'estero.

"I miei più sentiti auguri di buon lavoro al nuovo direttore di Rai Italia, Fabrizio Ferragni, già vicedirettore del Tg1 e direttore del canale in lingua inglese della Rai".

Così la senatrice Francesca Alderisi (FI), eletta nella ripartizione Nord e Centro America, per molti anni curatrice, autrice e conduttrice dello storico programma di servizio di Rai International "Sportello Italia".

"Ho accolto con entusiasmo questa notizia che mi porta a fare una riflessione - ha aggiunto Alderisi - in virtù della mia carriera professionale a Rai International dove ho avuto modo di lavorare con quattro diversi direttori.

L'affetto che ho verso il pubblico, che continua a esternarmi disappunto e delusione per alcune scelte editoriali susseguitesesi negli anni, anche e soprattutto a seguito di sostanziosi tagli al budget, evidenziano quanto ancora non si capisca, a distanza di tempo, l'importanza del canale televisivo dedicato a italiani nel mondo e discendenti, irradiato nei cinque continenti e con abbonati purtroppo in costante calo".

"Al di là della mancata acquisizione da parte della Rai dei diritti televisivi sulle partite di calcio della serie A a causa degli alti costi, - continua la parlamentare - auspico si possa seriamente rivalutare la programmazione, potenziando le autoproduzioni ridotte ormai

ai minimi termini". La senatrice, quindi, sottolinea: "non c'è colloquio con i telespettatori, con cui ho continui contatti non solo nell'area geografica che rappresento, in cui non mi venga manifestato scontento per una programmazione che non rispecchia ciò che il pubblico richiede.

Da autore televisivo, ritengo che questo canale si sia in parte scollato dalla sua utenza.

Restando a disposizione del direttore Ferragni per qualsiasi eventuale valutazione - conclude Alderisi - mi auguro con tutto il cuore che questo canale, a tutti noi molto caro, possa tornare a splendere come un tempo e, soprattutto, tornare ad avere le risorse che merita."

Piccola Italia Pizzeria



Menu:  
[piccolaitalia.com.au](http://piccolaitalia.com.au)

Ordinazioni:  
[piccolaitalia.com.au](http://piccolaitalia.com.au)  
[menulog.com.au](http://menulog.com.au)

02 4648 4782

Consumazione sul posto ·  
Da asporto · Consegna a domicilio



Harrington Plaza  
14/23A Fairwater Dr, Harrington Park 2567





## C'è chi non vuole figli ma ha due cani e due gatti

Il Papa - giustamente - fa il Papa, e da difensore della dottrina della chiesa deve dire quello che la Chiesa crede e pensa sia meglio per il mondo e per la società. È tornato a parlare dell'inverno demografico, Papa Francesco. Le frasi pronunciate dal pontefice durante l'udienza generale hanno però lasciato l'amaro in bocca a molte persone. Con ironia, cinismo e sarcasmo gli utenti sui social hanno voluto esternare i propri pensieri alle frasi che a tante persone hanno provocato "reazioni avverse".

"Questo negare la maternità e la paternità ci diminuisce, ci toglie umanità, la civiltà diviene più vecchia e senza umanità perché si perde la ricchezza della paternità e della maternità. E soffre la patria che non ha figli".

Il papa ha proseguito con queste frasi: "Così la civiltà diviene più vecchia e senza umanità,

perché si perde la ricchezza della paternità e della maternità e soffre la patria, che non ha figli, e come diceva uno un po' umoristicamente: 'E adesso chi pagherà le tasse per la mia pensione se non ci sono dei figli?' Rideva, ma è la verità. Chi si farà carico di me?".

"È un rischio sì, avere figli è sempre un rischio, sia naturale sia d'adozione, ma è più rischioso non averne. A un uomo e a una donna che non sviluppano la paternità e la maternità manca qualcosa, qualcosa di principale di importanza. Auspicio che le istituzioni siano sempre pronte ad aiutare in questo senso nell'adozione, vigilando con serietà ma anche semplificando l'iter necessario perché possa realizzarsi il sogno di tanti piccoli che hanno bisogno di una famiglia e di tanti sposi che desiderano donarsi nell'amore".

## "If what was recommended yesterday no longer applies, nothing is certain"



Dutch Auxiliary Bishop Rob Mutsaerts has a blog and surely knows how to use it. He harshly criticises the promulgation of "Traditionis custodes."

Pope Francis' abolition of the "Summorum pontificum" of Benedict XVI, and now he does the same with the 'clarification' that the Vatican has made public about the way in which the new motu proprio is to be applied, leaving the bishops with little margin to be "custodians of the tradition".

"The 'pope of mercy' - says Mutsaerts - shows little mercy for those who embrace the traditional Latin Mass," referring to a "barely disguised impatience" of Rome to quell the growing devotion to the Traditional Mass.

But the Dutch prelate says

that the papal clarification does not affect just the very few adherents to the Tridentine Mass. On the contrary, it affects everyone, since this "reform of the reform" - says the bishop - "increases the uncertainty of the faithful. If what was recommended yesterday no longer applies today, nothing is certain".

One of the things that puzzles Mutsaerts is the kind of 'oath of allegiance' required from the Second Vatican Council, something not required by the myriad of modern priests who ridicule the Council and its liturgical norms. "Surely those who celebrate the Novus Ordo (I am one of them) are not asked to accept the Council of Trent," he adds. "Or is it that everything prior to Vatican II has been discarded?"

# Campion College per re-incantare la cultura

Nel suo discorso alla cerimonia di laurea, il giornalista e scrittore Greg Sheridan ha descritto la missione del Campion College come "il re-incanto della cultura occidentale".

Campion College è il primo college di arti liberali terziario in Australia, che educa gli studenti nelle discipline umanistiche e scientifiche.

Il College, sito nel sobborgo di Old Toongabbie, prende il nome dallo studioso e martire gesuita del XVI secolo, Edmund Campion. Dopo viaggi segreti in varie parti dell'Inghilterra, al servizio del popolo cattolico che stava subendo discriminazioni e persecuzioni, Campion fu catturato. Dopo attacchi di tortura e un processo, fu martirizzato a Tyburn a Londra il 1 dicembre 1581.

Sheridan, che di recente ha scritto due libri su temi cristiani, ha affermato che la laurea triennale in arti liberali offerta dal Campion College è stata un antidoto alla diffusione velenosa del modernismo, proprio come i suoi libri hanno tentato di essere.

"C'è un elemento distruttivo nel grande progetto del modernismo... e questo è stato il progetto del disincanto", ha detto. "Cancellare l'incanto, cancellare il mistero e la trascendenza della vita."

Sheridan ha affermato che il modernismo si basa su due proposte errate. "Il primo è che Dio è morto; che la scienza ha dichiarato che Dio non esiste".

"La seconda affermazione è che la Bibbia, in particolare il Nuovo Testamento, è inutile, consiste di bugie o mitologia o tradizione orale incoerente, messa per iscritto centinaia di anni dopo gli eventi che si pone



di descrivere". Sheridan ha affermato che "Campion, oggi persegue magnificamente la sua vocazione, e quella vocazione è l'incanto della vita degli studenti e il re-incanto della nostra cultura", ha affermato il giornalista.

Sheridan è apparso come relatore al Campion diverse volte negli ultimi anni ed è stato nominato membro onorario dell'ateneo nel 2019.

È stato invitato a essere oratore alla cerimonia di laurea del 2021, che si è tenuta presso la Cattedrale di Saint Patrick a Parramatta e celebrata dal Vescovo di Broken Bay, Mons. Anthony Randazzo.

Nonostante le restrizioni ai viaggi interstatali, circa 250 persone si sono radunate per celebrare e sostenere i laureati e i diplomati.

Quest'anno è stato anche il primo a vedere i laureati del Di-

ploma di Laurea in Educazione Religiosa (Primaria).

La College Medal, assegnata allo studente con il record accademico più alto, è stata assegnata quest'anno alla studentessa del Queensland Sophia Shogren, che quest'anno è stata anche Segretaria della Campion College Student Association (CCSA).

Il discorso di commiato è stato tenuto dal presidente della CCSA Campbell Evans, che ha riflettuto su come le turbolenze degli ultimi due anni di laurea abbiano costretto lui e gli altri studenti a diventare creativi e tenaci nel mantenere vivo lo spirito comunitario di Campion.

Nel concludere il suo discorso, Sheridan ha esortato i laureati a non perdere tempo a darsi da fare nel vasto mondo, citando Robert Frost dicendo che avevano "miglia e miglia da percorrere prima di dormire".

## Schneider al Papa: "Cancelli Traditionis Custodes"

Il Vescovo Athanasius Schneider invita Papa Francesco a "cancellare" le disposizioni canoniche contenute nella Traditionis Custodes e nella Responsa ad dubia emanate dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti poco prima di Natale.

Il vescovo ausiliare di Santa Maria ad Astana, in Kazakistan, in sintonia con la parresia e la "sensibilità" della sinodalità, ha diramato una riflessione intitolata "Il dovere del Romano Pontefice di ristabilire la pace liturgica", affermando che una "ferita spirituale" è stata inflitta al Corpo mistico di Cristo attraverso la pubblicazione di questi documenti, e che il L'intero patrimonio liturgico antico della Chiesa romana è «minacciato».

Mons. Schneider esorta inoltre Papa Francesco a imitare la Chiesa primitiva di Sant'Ireneo di Lione, che Francesco procla-



merà presto Dottore della Chiesa con il titolo speciale di Doctor Unitatis, e a promuovere la "pace liturgica" con i tanti cattolici che sono stati emarginati a causa la promulgazione della "Traditionis Custodes".

Nella sua riflessione Mons. Schneider sostiene che, alla luce della testimonianza di sant'Ireneo e dell'esempio di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, papa Francesco dovrebbe ascoltare la

voce dei fedeli laici, seminaristi e sacerdoti legati all'antica Chiesa romana riti e "garantiscono il loro stabilito diritto al culto secondo tutti i libri liturgici di rito romano in uso fino alla recente riforma liturgica".

"Se papa Francesco agisse con tanta carità e umiltà pastorale", conclude, "nulla andrebbe perduto, e tutto si guadagnerebbe. E il Dio della pace' sarebbe con lui e con tutti i fedeli".



# Settimana come la maionese! Impazzita!

*Il cavaliere è sceso dal cavallo e ha sciolto la riserva? Ma chi mai gli aveva chiesto nulla?! Se la canta e se la suona come un ubriaco!*

di Omar Bassalti

Settimana incredibile che ha visto il cazzaro verde - Matteo Salvini - ancora una volta fare giravolte una ed un'altra volta. Intanto Vittorio Sgarbi nascosto dietro una pila di cemento in un androne di Milano 2, dove i giocatori del Milan vengono truffati sulle bollette, fa partire telefonate in giro per mezza Italia.

Fa la raccolta delle figurine? Ma no! Manco per nulla, cerca solamente di portare acqua e voti al mulino del suo capo Silvio Berlusconi.

Ecco sì incredibile questi sono i retroscena settimanali che si possono sintetizzare in cappottamenti di opinioni lampo, perché prima Salvini no Berlusconi e poi dopo che si è sciolta la riserva.

La riserva si scioglie quando qualcuno di rango superiore da mandato (esplorativo si dice in questo caso) per realizzare o tentare di fare un governo o una candidatura importante in ruoli super apicali.

Qui ci troviamo davanti altroché un cazzaro verde pare proprio un ubriaco perché dal passare al no al 100% per Berlusconi si è passato a supportarlo totalmente.

I numeri sono solo leggermente favorevoli al cavaliere sceso dal cavallo. Fa lo gnorri però è in giro per Roma per cosa? Per fare shopping e sicuramente non si parla di vestiti da di un modus operandi consolidato.

Prima De Gregorio, passando per Scilipoti e quindi chi ora? Non si saprà mai ma se per caso dovesse venir eletto lui, dato che il popolo italiano è un popolo di chiacchieroni, i fatti verranno tutti a galla.

Già si sa che non si è mai e poi mai solo limitato a telefonate stitiche di Sgarbi, il vero fido - come nessun altro - di Berlusconi, ma è sempre e ben andato oltre.

Il suo ego anche se mezzo malaticcio e moribondo lo deve colmare di quello che gli manca e che purtroppo per lui ha visto fare solo da Trump, prima magnate e **tycoon** a suo modo e quindi Presidente del proprio paese.

È palesemente un vecchio pappone, mafioso e malato che non molla il colpo nemmeno quando più volte recentemente ha messo un piede nella fossa. Direi quasi un caso antroposociologico che non patologico. E in tutto questo cosa fa il popolo italiano?

C'è chiaramente chi gli deve tutto ed continua a fare quello che ha sempre fatto cioè esegue a manetta e via di **capocella** come i pappagalli o **yes man** che si dica.



Berlusconi toglie! Crea problemi, mostra un signore da reparto gerontofilo che non molla un colpo e sa che è alla vai o la spacca!

Un **hit and run** finale che può giocare solo lui in questo modo ma che ben gli sta lo potrà umiliare ancora per un'ultima volta come se non bastassero ancora i processi che anche in questi giorni sta ancora affrontando.

Non gli frega nulla! La sua vita è stata tutta una persecuzione, secondo lui e i suoi accoliti. Interessante vedere come contemporaneamente qualcuno lo ha abbandonato anche se la truppa Berlusconi rimane ben popolata di una super ben definita tipologia di persone.

In questo periodo anche noto come - semestre bianco - in cui alcune delle più importanti funzioni del Presidente della Repubblica vengono congelate, ad esempio non può sciogliere le camere e mandare ad elezioni nazionali, così come anche non può esserci un cambio di governo, si sono avuti dei silenzi che sono valsi più di **megafonate** in piazza del Duomo, in stile Filippo Bellissima.

In pochissimi lettori sapranno chi è questo signore, ma sappiate che nell'umanità ci sono stati passaggi non solo di megalomani alla Berlusconi ma anche di piccoli, piccolissimi uomini che contro tutto

e tutti con un piccolo megafono e fregandosene del giudizio altrui giravano per le strade di Milano dicendo la qualunque a squarcia gola perché è più importante esserci e dirla che fare sofisticati e opportunistici ragionamenti.

Un periodo l'attuale in cui qualcuno scioglie riserve che mai nessuno gli ha dato, periodo anche che vede gente zitta, zitta per non bruciarsi no dai veramente qualcuno pensa che Pierferdinando Casini possa diventare PdR e per questo tiene acqua in bocca e non si fa sentire in nessuna occasione? Non scherziamo!

Non so bene quale sia la padella e quale la brace ma tra Berlusconi e Casini la gara è sicuramente a chi è peggio. Uno, **bunga bunga boy** e l'altro il cattolico della domenica che ha messo perfino incinta la domestica. Ah da chi va il Ferdi! **Why not** PdR?

Non scherziamo!

Oppure come più di qualcuno ha fatto notare terza opzione dopo Draghi, Berlusconi? Una donna così a caso? Dicesi tappabuchi!

Ma come si fa a proporre così senza riferimenti? Fare un nome e cognome no? Certo che Rosy Bindi (*più bella che intelligente Cit. Berlusconi*) eviterei, Anna Finocchiaro mi son sbagliato! E poi a destra chi? La Casellati? Ma non diciamone dai!

Ho sentito in questi giorni che proprio di questo parlavano cioè di cosa? E chi lo dice? Serena Dandini - anche con parziale ragione - ha esposto un ragionamento che anche si collega con l'elezione del PdR. Effettivamente è vero la destra è molto più capace di produrre leader nel gentil sesso, portandole in posizioni apicali e pare che ne abbia a bordo più della sinistra / centro sinistra.

Escludendo M5S che pur avendo più di 200 e passa voti - si sarà determinante - ma non si potrà permettere di portare nomi ed infatti - anche lì - in questa impazzita settimana si è solo sentito dire da Giuseppe Conte e i **"big fish"** del Movimento che Berlusconi è impresentabile: Eh grazia al ca... graziella! Complimenti per lo slancio e la perspicacia!

Alternative non ne avete? Forza spremete le meningi, un commentino così lo faceva anche mio figlio di 5 anni che non sa nemmeno che esiste un soggetto come Berlusconi.

Sempre a tema Presidente della Repubblica lunedì sera durante il TG di La7 con Enrico Mentana la giornalista Milena Gabanelli - già nota per essere lei stessa stata la candidata donna alle presidenziali del Napolitano due se ricordo bene - ha mostrato quanti importanti ruoli e compiti ha il PdR ed effettivamente dire che il PdR è solo rappresentativo è una menzogna ed è per quello

che Berlusconi punta a quella poltrona perché anche se mezzo moribondo potrà avere dei poteri che mai aveva avuto prima.

La Gabanelli a quanto pare ancora oggi è candidata alla Presidenza sempre spinta da M5S e il centro sinistra quindi rimane sempre un esempio di donna di valore, capace e anche con il **touch** giusto.

Ovviamente non ce la farà però intanto per il momento si è beccata la nomination, diciamola così.

Vi dico solo una cosa che riguarda Singapore. Non so se più o meno del nostro paese, quanti poteri ha il Presidente di Singapore ma una cosa dovete saperlo.

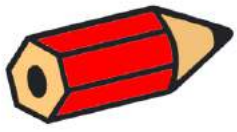
Qui il PdR è una donna musulmana di origine pachistana. Profilo che a suo modo alla fine accontenta quasi tutti.

Noi in Italia veramente dovremmo augurarci di avere il gentil sesso PdR possibilmente un profilo che possa accontentare tutti.

E che quindi ci renda uguali a tanti altri paesi nel mondo rispetto ai quali ci reputiamo sempre superiori ma così non è.

Il solito problema di noi Italiani pensiamo di essere unici quando poi scopriamo di non esserlo anzi siamo in dietro allora tutto ci sembra quasi incredibile e finto e questo discorso non è solo per il PdR ma vale proprio in generale.





## il punto di vista di Marco Zacchera

### Come va il PNRR?



Se ne parla poco, pochissimo, eppure ribadisco ancora una volta che se i fondi europei legati al PNRR sono indispensabili per il rilancio nazionale peseranno in futuro come un macigno sulle finanze pubbliche. Urge quindi spenderli bene ma - almeno per il cittadino comune - tuttora non si capisce che fine prenderanno. I piani mandati in Europa, pieni di buone intenzioni, non chiariscono infatti quali siano le vere

PRIORITÀ che verranno messe in campo.

Molto semplicemente, quali sono le prime e più importanti 10 iniziative CONCRETE che si vogliono finanziare con i fondi di Bruxelles?

Non un generico "ammodernamento della rete autostradale e ferroviaria" ma quali sono gli specifici "grandi interventi" che si vogliono mettere in campo e da chi verranno spesi? Nei giorni scorsi

ho attraversato l'Italia ed il livello delle infrastrutture - primo passo per un rilancio nazionale - è spesso del tutto carente.

Mi spiego: se percorrete l'Autostrada del Sole potrete verificare che alcuni tratti (come da Firenze ad Orte) sono ancora a due corsie come negli anni '60 pur con un traffico decuplicato. Molti degli svincoli per entrare ed uscire da Roma (a parte lo schifo della non manutenzione) sono quelli inaugurati per le Olimpiadi del 1960 e avanti così.

Inoltre i lavori in atto anno dopo anno sono più o meno sempre allo stesso punto (vedi appunto il tratto toscano della A1 dal Mugello a Firenze o a sud della città) nonostante il caro-pedaggi. Piacerebbe avere insomma un elenco preciso, chiaro, inequivocabile e se fossero pubblicati anche gli importi stanziati, le date previste di completamento e i responsabili dei lavori sarebbe davvero un gesto apprezzato da tutti.

### Se gli aggressori sono immigrati...



L'aggressione ad alcune ragazze in centro a Milano per Capodanno è stato davvero un brutto e censurabile episodio, ma che porta anche a qualche considerazione visto che nei primi gior-

ni di queste violenze non se ne era parlato nonostante fossero perfettamente a conoscenza dei giornali e delle forze dell'ordine.

Questo silenzio mediatico si spiega perché - osservando i vi-

deo - si nota come i presunti aggressori fossero magrebini, pur alcuni "di seconda generazione", come ci si è poi affrettati a sottolineare.

Insomma, se nessuno sostiene assolutamente che tutti o la gran parte degli immigrati nordafricani siano dei violenti o degli aggressori, così come purtroppo ci sono anche tanti italiani che si macchiano quotidianamente di gravissime violenze, tacere però questo aspetto solo perché "non fa fino" e non si vuol turbare la sensibilità della gente verso gli immigrati la dice lunga sulla qualità dell'informazione che giornalmente ci viene propalata.

Patetico che il sindaco di Milano - dopo aver taciuto per 10 giorni e accusato per questo di poca sensibilità - annunci poi con grande ritardo (ma altrettanti squilli di tromba e copertura mediatica) la costituzione come parte civile dell'amministrazione, sempre tacendo su chi siano i presunti colpevoli.

In realtà per dieci giorni in nessun TG e in ben pochi articoli di cronaca si era ammesso questo aspetto, né si è considerato il fatto che le ragazze sono state salvate dalle Forze dell'Ordine presenti, ma apparse abbastanza impotenti davanti alla violenza e ai numeri del "branco".

Forse Sala dovrebbe quindi anche spiegare ai milanesi come mai queste siano le condizioni sociali e di vivibilità del centro di Milano dopo tanto (troppo) "politicamente corretto".

Immaginate se ad aggredire le ragazze fosse stato un gruppo di giovanastri di "estrema destra": scommettiamo che tutto sarebbe stato messo per giorni in prima pagina (vedi l'assalto alla CGIL) e che tutti i progressisti e le progressiste della penisola avrebbero pianto e denunciato in coro l'insopportabile e pericolosa "violenza fascista"?

### Povera Roma...



Sono stato a Roma dopo quasi un anno di assenza causa Covid e l'ho trovata non solo sporca, ma soprattutto degradata, a pezzi, abbandonata. Non credo sia tanto una questione di colore politico dell'amministrazione capitolina, ma dell'andazzo generale che la sta trasformando in una città africana. Strade piene di buche, acciottolato sgarrupato, sporcizia ed erbacce ovunque (e siamo a gennaio!), sosta

selvaggia, marciapiedi fatiscenti, trascuratezza ovunque e anche nel centro storico che dovrebbe essere il fiore all'occhiello del nostro Paese. Invece tutto è lasciato andare, sciatto, sporco, abbandonato come le migliaia di monopattini dimenticati in ogni angolo di strada. Non ci meritiamo una capitale come questa che il mondo ci invia ma che, evidentemente, non sa farsi amare dai suoi cittadini!



### Mattarella un uomo in grigio

Finisce (forse) il settennato al Colle di Sergio Mattarella ed è tempo di un bilancio che, senza preconcetti, definirei grigio, come il personaggio.

Ho conosciuto da vicino Mattarella quando per diversi anni eravamo insieme componenti della Commissione Esteri della Camera: la sua una presenza costante, sobria, corretta, seria (anzi, serissima), competente, mai una parola sopra i toni e - da eletto al Quirinale - non ha mai mutato la sua impronta di aplomb istituzionale.

Ha svolto con serietà e rigore il suo ruolo considerandosi forse come il più importante impiegato della Repubblica senza sbavature, ma mi è difficile ricordare un momento di passione trascinate o di immagine coinvolgente in un settennato certamente impegnativo, ma in un ruolo svolto senza strappi.

Se pensate a Pertini in tribunale quando vincemmo i "mondiali" rispetto al Mattarella in impermeabile a Wembley per la finale dell'Europeo la differenza c'è tutta e ben rende l'idea.

Nei giorni scorsi Mattarella ha tenuto a sottolineare che diventando presidente bisogna perdere la casacca di appartenenza politica per essere "super partes" ed è su questo che qualche dubbio ce l'ho, perché Mattarella ha forse voluto essere sopra le parti nel suo intimo ma in sette anni non mi sembra abbia mai preso una posizione contro la "sua" parte e - da persona di destra - devo esprimere una critica verso questo suo atteggiamento che non ha mai tenuto conto degli umori dei cittadini-elettori: non ricordo davvero un solo episodio in cui Mattarella abbia preso le distanze dalla sua "casa-madre" (ovvero il PD, versante ex democristiano). Una presidenza senza scandali (e non è poco) ma contraddistinta da un diluvio di dichiarazioni scontate, prese di posizioni corrette quanto spesso del tutto ovvie, senza mai assumere una posizione che mettesse in imbarazzo chi ne volle l'elezione e - in primis - proprio il "suo" PD.

No alle elezioni anticipate, per esempio, eppure Mattarella sapeva benissimo che il Parlamento non rappresentava più da molto tempo l'opinione politica degli italiani e non solo per il cambiamento degli

umori politici, ma perché ben oltre il 10% dei parlamentari ha cambiato gruppo politico, infischiosene dell'opinione di chi li aveva eletti, tanto che il suo successore sarà eletto da un Parlamento dove il partito più numeroso è appunto quello dei "senza partito" in un diluvio di migrazioni che hanno del tutto stravolto il voto elettorale e si prestano oggi a mercanteggiamenti sottobanco di ogni tipo.

Certo, la Costituzione gli imponeva di tenere un doveroso basso profilo, ma non c'è dubbio che in passato altri suoi predecessori abbiano contraddistinto il loro mandato con un diverso livello di visibilità e di condivisione con la gente, Mattarella ha invece preferito tenersi sempre defilato.

In un settore, però, penso non possa essere ricordato con positività: la sua (non) gestione della Magistratura di cui il Presidente è sì solo il capo formale, ma con obblighi che a volte gli imporrebbero di uscire dal riserbo e dal silenzio. Un vertice giudiziario che negli anni si è trasformato in un groviglio di veti, correnti e tresche immorali avrebbe imposto un ben altro profilo e livello di intervento.

Preso atto che il CSM è stato di fatto lasciato nelle mani del suo "ex partito" e relativi correnti deviate, credo che Mattarella avrebbe avuto il dovere di intervenire maggiormente in prima persona con fatti concreti, esplicite richieste di dimissioni, sollecitazioni chiare e non solo messaggi scontati. Non lo ha fatto, si è tenuto lontano dal rischio di "sporcarsi le mani" assumendo decisioni coraggiose, ma dando così spazio al moltiplicarsi dei veleni e di fatto proteggendo chi ne aveva approfittato. Molti italiani attendevano e soprattutto speravano in suoi interventi concreti prima e dopo il "caso Palamara" ma non è emerso nulla oltre le solite, scontate dichiarazioni di principio.

Vedremo se, almeno in un primo tempo, Mattarella succederà a sé stesso, certo credo che gli italiani vorrebbero comunque un presidente più rappresentativo in attesa di una riforma costituzionale che, superati antichi timori, dia maggiori responsabilità all'inquilino del Colle soprattutto se - finalmente - fosse eletto direttamente dai cittadini.



# Storia e il mito di Pontida



Dipinto del Giuramento di Pontida di Giuseppe Mazza

## di Angelo Paratico

Son passati i tempi del *Senatur* Umberto Bossi e della Lega di lotta e di governo, che convergeva su Pontida per celebrare i propri fasti, quasi volendo stabilire un ponte ideale fra di loro e il fatidico Giuramento della Lega Lombarda a Pontida, per resistere a Federico Barbarossa, il tedesco invasore.

Oggi, Pontida non viene più richiamata dai leader politici della nuova Lega, guidata da Matteo Salvini, anche perché il famoso giuramento non ebbe mai luogo.

Tutti i popoli vivono di miti e d'illusioni, che poco hanno a che fare con la realtà e questo della Lega Lombarda e della successiva battaglia di Legnano è uno di quelli. Il poeta austriaco Rainer Maria Rilke scrisse che: "Il vostro mondo esiste solo perché un poeta lo canta." Nulla di più vero. I poeti e gli storici tendono ad abbellire il passato, al punto di reinventarlo. Senza Omero cosa sarebbe della distru-

zione di Troia e del viaggio di ritorno di Ulisse a Itaca? Menzogne, sangue, frustate e pulci.

Il giuramento di Pontida che, secondo la tradizione, sarebbe avvenuto nel monastero dell'omonimo paese bergamasco, è certamente una leggenda. Prova ne sia il fatto che tutti gli storici dell'epoca ignorarono tale avvenimento.

Il primo ad accennarne fu Bernardino Corio (1459-1519), nella sua *Patria Historia. Historia continente de l'origine di Milano tutti li gesti, fatti e dettagli preclari in fine al tempo di esso autore, con somma fedeltà in Idioma Italice composta con il Repertorio prontissimo*. Milano, Alexandrum Minutianum, 1503.

E che fu poi ristampata varie volte. Dunque il Corio la scrisse più di trecento anni dopo quella adunanza. Per quanto riguarda studiosi del calibro di Muratori e di Villani, questi mai ne accennarono nelle proprie opere.

Un antesignano dell'unità nazionale, quale fu Nicolò Machiavelli, non parlò mai né di Pontida, né della battaglia di Legnano. Come è possibile? Se questi fossero davvero stati degli avvenimenti di grande importanza storica, egli non avrebbe mancato di nominarli. Dante Alighieri, addirittura, parla solo della battaglia di Legnano per disapprovare la ribellione dei comuni lombardi contro a un monarca illuminato come il Barbarossa.

Successivamente, altri storici negarono la storicità del

giuramento, il Rotondi, il Giesebrecht, il Cipolla e così via.

Agli inizi del XX secolo, nel riparare le mura del monastero di Pontida, fu scoperta una lapide, sulla quale si legge:

**Federatio longobarda pontide, sub. Ausp. Alexandri III**

## PM. die VII aprilis MCLXVII Monaci Posuere

Queste chiarissime parole parvero dimostrare che il Corio aveva visto giusto e che davvero vi prestarono un giuramento, il 7 aprile del 1167. Purtroppo, però, a un più attento esame quella pietra risultò essere una contraffazione, forse posta da qualcuno che aveva letto l'opera del Corio e che la voleva riconfermare. In particolare, molto sospetto ai latinisti parve da subito il termine "federatio" usato invece di "societas" o "concordia", termini più nello spirito dei tempi.

La solennità del giuramento fu esagerata nell'Ottocento, assieme a tutto quanto riguardava la Lega lombarda e la battaglia di Legnano, da coloro che intendevano riunificare la penisola italiana. In esse vollero leggere la fondazione dello spirito nazionale, quando in realtà sia Pontida che Legnano furono ben altra cosa.

La Lega fu un labile patto fra alcune città, guidate da Milano e istigato da Papa Alessandro III, che la usò come strumento per perseguire le proprie mire temporali e antimperiali.

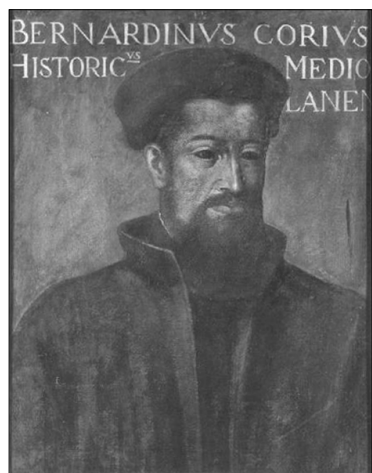
Per quanto riguarda la battaglia di Legnano, quella fu vinta dai Milanesi e dai loro alleati sfruttando una superiorità numerica di almeno 3 contro 1, secondo il Muratori. Seimila milanesi contro a circa 2000 imperiali che scortavano il Barbarossa e che per la gran parte erano comaschi, non tedeschi.

Fu un'imboscata, più che una battaglia, causata da un grave errore di valutazione da parte di Federico Barbarossa, il quale non credeva di avere davanti dei nemici così numerosi. Alcuni cavalieri tedeschi s'arresero, vistisi battuti, ma i comaschi preferirono cadere con le armi in pugno, piuttosto che farsi umiliare dai loro odiati antagonisti lombardi.

Quegli avvenimenti vennero utilizzati dai nostri padri risorgimentali per convincere i timidi e i tentennanti che l'unità nazionale era possibile, ma che bisognava restare uniti e combattere. La finzione venne sostenuta durante il fascismo, come segno della bellicosità degli italiani, e di ostilità alle trame germaniche, ma poi, non vedendo altre alternative, finimmo con allearci con loro.



Lega di ieri e Lega di oggi: Umberto Bossi e Matteo Salvini



Bernardino Corio  
Milano 1459-1519  
è stato uno storico italiano



**JOHN P. NATOLI  
& ASSOCIATES**

**John P. Natoli & Associates è un'azienda impegnata e accreditata che offre una vasta gamma di servizi per garantire che tutte le esigenze finanziarie dei nostri clienti siano soddisfatte.**

Shop 2, Kihilla Street  
Fairfield Heights NSW 2165  
Tel: (02) 97257788

153 Victoria Road  
Drummoyn NSW 2017  
Tel: (02) 87528500

[www.jpntax.com](http://www.jpntax.com)



## Australia registra 50,7 grados y alcanza un sorprendente récord de calor en el hemisferio sur



En el planeta, los últimos siete años fueron los más cálidos desde que existen datos y 2021 el sexto más caluroso desde que hay registros, según un informe de la NASA y la Administración Oceánica y Atmosférica Nacional.

La localidad de Onslow, en el noroeste de Australia, registró este jueves (13.02.2022) una temperatura máxima de 50,7 grados, lo que iguala al récord del día más caluroso del país oceánico y del hemisferio sur, establecido en el desierto australiano en 1960.

"Si se confirma, la temperatura de 50,7 grados en el aeropuerto de

Onslow, en Australia Occidental, es similar a la temperatura más alta que se haya registrado en el hemisferio sur", señaló anoche en Twitter el meteorólogo Ben Domensino.

En Australia son frecuentes las temperaturas extremas durante el verano austral, había registrado el récord de 50,7 grados en el remoto pueblo de Oodnadatta, en el centro del país, hace 62 años, recordó anoche la Oficina de Meteorología de Australia Occidental en las redes sociales.

Aumento del calor extremo e incendios

Los expertos alertan desde hace años que Australia sufrirá

cada vez más el calor extremo e incendios forestales como consecuencia del cambio climático, así como un aumento del nivel de las aguas, riesgos de inundaciones y la acidificación de los océanos.

El informe "Estado del Clima 2018" elaborado por la Oficina de Meteorología de Australia y la agencia científica CSIRO indica que desde 1910 a la actualidad la temperatura del clima del país y de la superficie del mar que lo rodea ha aumentado más de un grado.

Los últimos 7 años han sido los más cálidos desde que existen registros

En el planeta, los últimos siete años fueron los más cálidos desde que existen datos y 2021 el sexto más caluroso desde que hay registros, según un informe de la NASA y la Administración Oceánica y Atmosférica Nacional publicado ayer.

La temperatura de la superficie terrestre y oceánica de la Tierra durante el año pasado estuvo 0,84°C por encima del promedio del siglo XX, con lo que 2021 se convirtió en el 45 año consecutivo con temperaturas superiores a la media del siglo pasado.

## El mundo registra un nuevo récord de contagios diarios de COVID: 3,4 millones



La curva en ascenso exponencial de contagios sigue sin afectar a la estadística de muertes, que se mantiene estable y en torno a los 7.000 fallecidos diarios (7.700 en las últimas 24 horas).

Las redes sanitarias de todo el mundo confirmaron hoy casi 3,4 millones de contagios de COVID-19 en las últimas 24 horas, un nuevo récord diario en un momento en el que la variante ómicron ya es la dominante, según los datos provisionales de la Organización Mundial de la Salud (OMS).

En un mismo día se registraron los mismos nuevos positivos que se sumaron en los cuatro primeros meses de pandemia, y el acumulado en dos años asciende a 312 millones, una cifra conservadora, ya que la OMS cuenta con que muchos de los casos no se han diagnosticado o notificado a las redes sanitarias.

La curva en ascenso exponencial de contagios sigue sin afectar a la estadística de muertes, que se mantiene estable y en torno a los 7.000 fallecidos diarios (7.700 en las últimas 24 horas).

La OMS insiste en que pese al predominio de casos no graves en la actual ola no se debe subestimar la capacidad de ómicron de causar daños, ya que muchos sistemas sanitarios están sufriendo la presión por el aumento de las infecciones.

También vaticina que no será la última "variante de preocupación" del coronavirus que se detectará, sin que se pueda predecir si la próxima causará un tipo de enfermedad más o menos grave.

La variante ómicron, primero detectada en Sudáfrica a principios de noviembre de 2021, ya está presente en un 58,5 % de los análisis que efectúa la red global de laboratorios GISAIID, lo que indica que ya es la dominante, superando el predominio que tuvo delta en buena parte del pasado año.

La ola de contagios por ómicron, iniciada en África y que en diciembre ya se hizo patente en Europa o América, es notoria en todas las regiones estudiadas por la OMS, con ascensos casi verticales de las curvas de contagios en todos los continentes (en el sur de Asia los casos se quintuplicaron la semana pasada).



## La erupción de un volcán submarino en el sur del Pacífico provoca un tsunami en la isla de Tonga

Las autoridades del país no han informado de momento de víctimas mortales, pero varias zonas permanecen incomunicadas

La violenta erupción de un volcán submarino cerca de la isla de Tonga, en el sur del océano Pacífico, ha provocado un tsunami que ha golpeado las costas de esta nación insular y encendido las alarmas en otros países de la región. "Olas de unos 1,2 metros han sido registradas en Nuku'alofa [la capital de Tonga, de unos 24.500 habitantes]", ha informado en su cuenta de Twitter el Servicio Meteorológico de Australia. Las autoridades locales de Tonga, con unos 71.000 habitantes, no han informado de momento de que haya víctimas, mientras los medios locales alertan de que varias zonas del país permanecen incomunicadas.

El volcán submarino Hunga-Tonga-Hunga-Ha'apai, ubicado a unos 65 kilómetros al norte de la isla tongana de Tongatapu, había registrado antes una erupción de unos ocho minutos alrededor de las 17.20 hora local y lanzado una enorme columna de ceniza a kilómetros de altura. La violenta explosión ha quedado registrada en las imágenes tomadas por satélites, según ha publicado el Servicio de Meteorología de la isla estadounidense de Hawái.

El feroz embate de las olas golpeó unos 15 minutos después las viviendas y edificios asentados en la primera línea de la costa norte de Tongatapu, según los vídeos publicados en las redes sociales por testigos, algunos de los cuales se refugiaban en el tejado de sus casas. Otra de las grabaciones muestra al menos a cinco personas, entre ellos niños, guarecidas en una iglesia local justo cuando el agua comienza a golpear las ventanas del recinto religioso. Un conductor captó en su huida la súbita subida de las aguas, que iba destruyendo muros y vallas, mientras otro coche trataba de evitar ser atrapado circu-

lando marcha atrás. La emisora Radio New Zealand ha informado de escenas de pánico donde las personas tratan de huir a zonas del interior de la isla. El Hunga-Tonga-Hunga-Ha'apai ya registró el viernes un aumento de su actividad, lo que disparó temporalmente otra alerta de tsunami, pero que no se tradujo en la subida de las aguas. Ante la emergencia actual, las autoridades de Tonga han pedido a toda la población permanecer alejados de las playas y líneas costeras hasta las 16.00 del domingo y el uso de mascarilla ante la lluvia de ceniza.

A diferencia de los tsunamis provocados por terremotos, donde las placas tectónicas descargan su fuerza y es improbable que se repita un segundo tsunami, el volcán podría volver a registrar una violenta erupción capaz de crear otra feroz marejada.

También las costas del Pacífico de Japón han sido golpeadas la madrugada de este domingo por el tsunami tras la erupción de un volcán submarino, lo que ha llevado a las autoridades niponas a emitir una alerta y pedir la evacuación de miles de personas. La Agencia Meteorológica de Japón (JMA) prevé que las olas del tsunami puedan alcanzar los tres metros en el conjunto de islas Amami y Tokara (suroeste) e Iwate (noreste), y hasta un metro en la costa este. La mayor altura registrada hasta el momento se observó en la isla de Amami Oshima poco antes de la medianoche, de 1,2 metros. Imágenes grabadas por los vecinos y compartidos en redes sociales han mostrado atascos en las carreteras locales de la isla en su camino para escapar hacia sitios elevados.

Más de 100 familias de dos poblados de la isla samoana de Savaii - al norte de Tonga - han sido evacuadas, según ha informado la Policía, mientras fotografías publicadas en las redes sociales muestran que las olas han golpeado parte de la isla Vanua Levu, en el noreste de Fiyi.



## L'India e lo stato sociale delle Donne



Lo status, il ruolo sociale e civile delle donne in India, è stato soggetto a molti cambiamenti nel corso della storia millenaria del continente indiano. Da una quasi totale pari dignità con gli uomini nei tempi antichi, si è passati attraverso i punti più bassi del periodo medioevale.

La storia dei diritti delle donne in India è stata ricca di avvenimenti; nell'India moderna le donne sono riuscite a ricoprire cariche istituzionali importanti, tra cui quella di Presidente della Repubblica, Primo Ministro, Presidente del Lok Sabha, la Camera Bassa del Parlamento, e leader dell'opposizione. Tuttavia le donne continuano in tutto il Paese a subire violenze sessuali, sfregiamenti con l'acido, uccisioni per accaparrarsi la dote; molte giovani donne vengono costrette a prostituirsi da trafficanti e sfruttatori.

Secondo un sondaggio compiuto dalla Thomson Reuters l'India è il quarto Paese più pericoloso al mondo per le donne, ed il peggiore tra i G20 (paesi industrializzati). Un importante strato della popolazione femminile indiana continua a vivere in una condizione di discriminazione e di inferiorità rispetto agli uomini.

A partire dal 1947, con l'uscita degli inglesi dal paese e la successiva separazione dal Pakistan, l'India divenne indipendente: la costituzione redatta nel 1950 concede ed assicura

alla popolazione femminile di poter partecipare liberamente in settori quali l'istruzione, lo sport, la politica, i media, l'arte e la cultura, oltre che impiegarsi nei servizi e gli ambiti scientifici e tecnologici. Indira Gandhi che ha servito come Prima Ministra per un periodo complessivo di 15 anni (dal 1966-77 e dal 1980-84), è stata la donna che più a lungo nel mondo ha tenuto per sé la carica di capo del governo.

La Costituzione garantisce a tutte le donne l'uguaglianza, nessuna discriminazione da parte dello stato, parità di opportunità e parità di retribuzione a parità di lavoro; contiene inoltre disposizioni speciali da mettere in atto a favore di donne e bambini, la rinuncia totale a pratiche sprezzanti per la dignità umana e contiene infine disposizioni che debbono essere effettuate

per garantire giuste e umane condizioni di lavoro e di aiuto alla maternità.

L'attivismo femminista in India ha guadagnato slancio alla fine degli anni '70. Uno dei primi casi a livello nazionale che ha riunito gruppi di femministe è stato il caso riguardante uno stupro a Mathura; l'assoluzione dei poliziotti accusati di aver violentato ripetutamente una ragazza all'interno di una stazione di polizia ha portato delle vibranti proteste in tutto il paese tra il 1979-80.

Queste, ampiamente riportate e seguite dai media nazionali costrinsero il governo a modificare il codice di procedura penale creando il nuovo reato di "stupro sotto custodia". Le attiviste si sono unite anche su questioni come l'infanticidio femminile, i pregiudizi di genere, la salute e l'alfabetizzazione delle donne.

Dal momento che l'alcolismo è spesso associato alla violenza contro le donne in India, molti gruppi di femministe hanno lanciato campagne contro la distribuzione di alcolici in vari paesi e anche in altri stati della federazione. Gruppi di musulmane indiane hanno cominciato a mettere in dubbio l'interpretazione dei diritti delle donne ai sensi della Sharia e di altre disposizioni legali fondamentali, criticando anche il sistema del divorzio islamico (Talaq).



## Sigrid Kaag: Una donna alla guida del ministero per la prima volta nella storia del Paese



Per la prima volta, a ricoprire l'importante carica al ministero delle finanze dei Paesi Bassi, vi è ora una donna: Sigrid Kaag.

60 anni, ex diplomatica, ha alle spalle una lunga carriera;

solo a settembre aveva ricoperto il ruolo di ministro degli Esteri ad interim, ruolo che la vide gestire tra l'altro il periodo delicato dell'evacuazione dall'Afghanistan. In precedenza era stata

ministro per il commercio estero e lo sviluppo nel governo Rutte. Oggi l'importante ulteriore riconoscimento.

La Kaag si rivela soddisfatta ed annuncia grandi piani, come riportato da Ansa:

"Abbiamo piani ambiziosi per il prossimo periodo. I Paesi Bassi sono sinonimo di grandi scelte e grandi investimenti, nell'istruzione, nel clima, in un'Europa forte". Collabora con le nazioni unite dal 1994, ha lavorato tra le altre organizzazioni per la Royal Dutch Shell, dal 2007 al 2010 è stata direttore regionale al Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, il Medio Oriente e il Nord Africa, regioni che sono da sempre al centro degli interessi della Kaag dato il conseguimento di una laurea in studi mediorientali all'Università Americana del Cairo.



## Tina Merlin a 30 anni dalla morte

di Mariangela Gritta Grainer

Nata a Trichiana, provincia di Belluno, nel 1926, da Cesare, muratore ed emigrante, e Rosa Dal Magro, contadina, Tina Merlin è la più giovane di otto fratelli. È una bambina sveglia e nel pomeriggio oltre che andare a servizio a casa delle famiglie benestanti del paese, svolge alcuni lavori nei campi.

Ha soltanto dodici anni quando si trasferisce a Milano con la sorella Ida, per lavorare come domestica e bambinaia.

A Milano iniziarono i bombardamenti e Tina fa ritorno a casa. Quando nell'autunno del 1943 le truppe tedesche occuparono la provincia, Tina Merlin aveva diciassette anni.

Le ragioni che la portarono a entrare nella Resistenza furono diverse: l'istintiva coscienza di classe, ad esempio, e, naturalmente, una serie di richiami a principi cristiani con cui è cresciuta come l'aspirazione alla pace, al lavoro, alla giustizia e a una maggiore dignità nello Stato. Nel luglio del 1944 segue l'esempio del fratello Toni, che dopo l'8 settembre organizza la resistenza insieme ad altri giovani del paese.

Come l'amica Wilma, Tina Merlin è staffetta partigiana nella brigata 7° Alpini e consumerà la propria bicicletta girando da un avamposto all'altro.

È subito dopo la guerra di liberazione che Tina (chiamata Joe nella clandestinità) scopre l'amore con il compagno partigiano Aldo Sirena (Nerone) che sposa nel 1949 e dal quale avrà un figlio, Toni, nel 1951.

Negli stessi anni comincia l'attività giornalistica dopo aver vinto il secondo premio ad un concorso indetto da "l'Unità". Tanto ama scrivere che esordisce nel 1957 anche come scrittrice traducendo l'esperienza resistenziale in Menica.

Negli anni '60 la sua penna giornalistica si lega indissolubilmente alla tragedia del Vajont. Per i suoi articoli di denuncia della situazione pericolosa connessa all'avanzare dei lavori di costruzione della diga già nel 1959 viene processata e poi assolta dal Tribunale di Milano per "diffusione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico".

La firma giornalistica di Tina Merlin fa il giro del mondo. Tenta di impedire il consumarsi della tragedia, come può e sa, ma lo sforzo è vano.

La storia del 'grande Vajont', durata vent'anni, si conclude in tre minuti di apocalisse, con l'olocausto di duemila vittime.

Tina due giorni dopo l'apocalisse scrive queste lucenti parole: "Sto scrivendo queste righe col cuore stretto dei rimorsi per non aver fatto di più per indurre il popolo di queste terre a ribellarsi alla minaccia mortale e che ora è diventata una tragica realtà." Oggi tuttavia non si può soltanto piangere. È tempo di imparare qualcosa.

Una vita, la sua, coerente sempre, a partire dalla scelta di entrare nella Resistenza per la libertà e la giustizia. "Per una Patria dove anche i contadini e gli operai potessero riconoscersi e anche le ragazze-serve". Anche su questo terreno rintraccia la sua "modernità" con un'idea forte della politica. "È proprio la politica che la fa veramente vivere. Il mondo che sognava da bambina, quando era a servire, adesso le si era aperto, esiste, e lei esisteva col mondo.

Non si potrà mai parlare di democrazia fintanto che le donne non avranno assunto il posto loro dovuto negli organismi pubblici "sosteneva Tina. Affronta anche il tema dei femminicidi e della violenza sulle donne. Lo fa con durezza nei confronti del "mostro" e con uno sguardo tenero nei confronti della vittima.

E sul suo lavoro di giornalista scrive molte riflessioni, ecco alcune frasi: "I soprusi, le prepotenze della società elettrica erano il pane quotidiano di ogni giornalista che avesse voluto parlare di ciò che stava a cuore dei montanari di queste vallate.

Chiunque facesse questo mestiere avrebbe potuto scrivere le stesse cose. Altri ci hanno provato senza mai riuscire a leggere sul loro giornale quello che avevano scritto... Il coraggio e l'onestà di un giornalista non bastano per poter scrivere la verità su un giornale.

Clementina, conosciuta come Tina Merlin si spegne a Belluno il 22 dicembre 1991.

Nel 1992, poco dopo la sua scomparsa, è stata fondata l'associazione culturale che ne porta il nome e che vuole continuare la ricerca e l'impegno di Tina Merlin sui temi dei diritti civili, della giustizia sociale e della condizione femminile.





## "Josef Bican è megl'e Pelé": goal ai tempi delle dittature



Maggior numero di gol nella storia in competizioni ufficiali (805); maggior numero di gol nella storia contando anche le amichevoli (1468); maggior numero di gol nei campionati europei (563); maggior numero di gol nello stesso club nei campionati europei (410); maggior numero di gol nelle prime divisioni dei campionati europei (519).

Descritto da molti come un giocatore avanti rispetto ai suoi coetanei, si allenava duramente ogni giorno dotato di un'intelligenza tattica fuori dal comune, oltretutto un velocista mancato alla Usain Bolt percorreva in 10,8 secondi i 100 metri eppure di Josef nessuno ne parla, né una trasmissione sportiva, la Fifa, neanche una **Card Fut** nella modalità FIFA Ultimate Team del famoso videogioco di calcio, niente di niente.

Ma non è mai troppo tardi per raccontare storie e favole calcistiche anche semi sconosciute come quella Josef ma per parlarne fino in fondo servirebbe un'intera saga letteraria: dalla scomparsa del padre a 30 anni per un infortunio ai reni durante una partita quando Josef aveva solo 8 anni ai mille litigi con le prime squadre della carriera a Vienna, dal lavoro di autista alla vecchiaia nell'ombra e nella povertà per via dei contrasti con il Partito Comunista dell'Unione Sovietica; dissapori che lo portarono a rifiutare addirittura la Juventus subito dopo la seconda Guerra Mondiale per via delle voci di un possibile avvento al potere in Italia.

Josef oltre a essere un vero killer sotto porta detiene un altro record e anche l'unico calciatore della storia andato in gol con le maglie di tre nazionali differenti: cominciando con l'Austria, nazione dove è nato e per la quale ha segnato anche una rete ai Mondiali del 1934, poi passando alla Cecoslovacchia patria del padre e, infine, alla Boemia e Moravia per alcune amichevoli durante la Seconda Guerra Mondiale. Proprio in quel periodo, Bican avrebbe potuto fare poker, ma rifiutò l'offerta di Adolf Hitler di giocare nella Germania

nazista. Venerato dal pubblico di ogni squadra ma ahimè contrastato dai poteri forti, "Pepi" ha scritto soprattutto negli anni bui della seconda guerra mondiale pagine leggendarie di storia del calcio e forse per questa ragione dimenticate troppo in fretta.

Era sicuramente un calcio diverso basti pensare che non esisteva neanche il fuorigioco ma, come dichiarerà lo stesso "Pepi": "Tante volte ho sentito che era più facile segnare ai miei tempi. Ma le occasioni erano le stesse cent'anni fa e saranno le stesse fra cent'anni.

E se io avevo cinque occasioni, segnavo cinque gol; se ne avevo sette, ne segnavo sette", anche l'Inter che all'epoca si chiamava ancora Ambrosiana fu vittima di quelle occasioni sfruttate alla perfezione nel clamoroso 9-0 che lo Slavia Praga inflisse in Coppa Europea dove il bomber siglò una tripletta ad oggi è la peggior sconfitta dei nerazzurri e di tutto il calcio italiano in una competizione europea.

Il rapporto con il regime comunista segnò tutta la sua carriera come quando si accasò allo Škoda Hradec Králové, ma fu costretto ad andare via dalla città per la sua popolarità, addirittura al corteo del 1 maggio 1953 quando dagli altoparlanti si alzava il coro di una lunga vita al presidente Zapotocky, la gente in strada rispondeva "Lunga vita a Bican! Lunga vita a Bican!" ...

Josef morì il 12 dicembre 2001 a Praga, a 88 anni molti tifosi cechi ripetono che Pepi abbia segnato 5.000 gol ma non essendoci carte e documenti su questi numeri si lavora sempre sui numeri delle reti segnate in gare ufficiali.

Ma Pepin resterà una leggenda, una fiaba, e la leggenda può servire alla storia e la fiaba alla vita: ma storia e vita non sono poi l'una continuazione dell'altra?... e noi veri appassionati crediamo a tutto. Noi crediamo in Robert De Niro, nella Tigre di Mompracem e nella storia che sanno tutti "Pepin è megl' 'e Pelé È megl' 'e Pelé".

Buona Vita a tutti!

## Volpato edges towards Italy over Australia after Roma rebuff Young Socceroos



Exciting Australian youth prospect Cristian Volpato is edging closer towards playing for his ancestral home of Italy after Serie A giants AS Roma refused to release him for the Young Socceroos.

The 18-year-old from Sydney made his Serie A debut off the bench against champions Inter Milan last month and could take the first steps of his international career with an expected call-up to the Italian youth team in the coming months.

The nimble forward is highly regarded by Football Australia, which has made a number of attempts to bring Volpato into Australia's youth set-up.

Those moves hit a road block in late October when Roma refused to release him for the Under 23 Asian Cup qualifiers in Tajikistan, which were not held during an international window.

Australia's national team department is understood to have spoken to Roma and Volpato's family in the past month about his international future.

The Italian giants believe his progress will be benefited either by playing senior football for Australia or youth football for Italy, where there is less travel, games are more frequent and often against better opposition than in Asia.

According to several Football Australia sources, Roma were willing to release Volpato for international duty only if he was selected for the Socceroos, seeing little value in the teenager travelling long distances for youth football in the Asian confederation.

While this stance is not uncommon among European clubs, it is another hurdle between Volpato and playing for Australia.

Despite making his Serie A debut, Volpato is unlikely to be selected for the Socceroos' World Cup qualifier at home to Vietnam on January 27.

Travel and logistical difficulties are hampering plans for an Australian youth camp in the next two international windows, increasing the chances of Volpato starting his international career with Italy.

Volpato was selected for the Italian under-19 team in September but withdrew due to a minor injury.

However, he is understood to be in line for another call-up to the Azzurrini ahead of March's qualifiers for the European Under-19 Championship.

Should Italy qualify, the tournament will clash with Australia's Under-23 Asian Cup campaign, which Volpato is understood to be in the selection frame for.

While Football Australia is eager to bring Volpato into its youth system, it's understood there is a resignation his immediate future could be with Italy.

Should he play for Italy's youth team, it won't necessarily tie him to his ancestral home.

FIFA rules allow players with dual nationality to represent more than one country at youth level.

They become tied to one team only after playing a competitive game for a full national side when over the age of 18.

## Tazio Roversi: solo per la bandiera



Tazio Roversi ha giocato 341 partite nel Bologna, dal 1965 al 1979. Non era un difensore dal tocco fine, ma nessun **aficionado** locale glielo stette mai a rinfacciare. Terzino destro, si occupava dell'ala sinistra avversaria, sfruttando le proprie doti d'anticipo. Mai una polemica, poche le interviste, nessuna propensione all'apparire televisivo; lui spiccava solo sullo sfondo verde del campo. Nato il 21 marzo 1947, doveva correre più veloce per arrivare nella vita. Non a caso gli

mettono nome Tazio, come Nuvolari. Suo padre macellaio ne sa poco di calcio e ne vede ancora meno, chiuso nella sua bottega di Moglia, avvolto dalle nebbie del mantovano.

Ma che il piccolo Tazio sia nato per giocare a pallone, lo sa bene Mamma Ilde che lo lascia fare. Che possa diventare un campione di serie A, se ne accorgono presto persino a Roma, un'estate che era in vacanza a casa della zia Lina e si esibisce nel giardino del condominio. Sarebbe potuto diventare una colonna della difesa giallorossa, ma il suo destino sarà quello di sventolare come una bandiera nella squadra della "Dotta".

A 16 anni è già nella rosa del Bologna "che il mondo faceva tremare", quella dei campioni d'Italia del '63, e per il suo roccioso stile difensivo in molti ipotizzano un futuro degno di Tarcisio Burgnich. In Nazionale lo chiameranno solo una volta, il 20 novembre del '71 contro l'Austria.

Quel numero 2 arcigno e determinato che dà tutto se stesso in campo, è amatissimo e apprezzato dal palato fine dei

calciofilo bolognesi. Gioca la sua ultima partita in rossoblu contro il Perugia e sarà uno degli eroi di quell'impresa che regala al Bologna un'insperata salvezza. L'anno successivo non viene però confermato e ceduto al Verona in cambio di Spinuzzi.

Gli inizi del male di Roversi risalgono all'85: un giorno mentre allena le giovanili del Bologna viene colto da una crisi epilettica. I primi accertamenti escludono pericoli di sorta, ma poi arriva una ricaduta e le nuove indagini rivelano un tumore.

Nel '96 fu operato per la prima volta. L'intervento era riuscito, ma dopo due anni cominciarono a paralizzarsi braccio e gamba destra.

Il Bologna lo aveva abbandonato, del resto non gli serviva più. Solo Marocchi e Pivatelli ogni tanto avevano chiesto notizie sul suo stato di salute, ma dalla società neanche una telefonata.

Tazio è morto, nel '99, a 52 anni, dopo lunghe sofferenze che gettano una luce inquietante sui conigli d'ombra d'uno sport in cui tanti piccoli traumi ripetuti possono risultare fatali.





Tutto sommato mi sento bene. Sono venuto qui perchè a casa non mi è permesso di salire sul divano.

DRIN DRIN - PRONTO!?! - SÌ, MI DICA. - È IL MANICOMIO? - NO, HA SBAGLIATO NUMERO - AH MI SCUSI... DRIN DRIN - PRONTO!?! - SÌ, MI DICA. È IL MANICOMIO? - NO, HA CHIAMATO POCO FA E GLI HO DETTO CHE QUESTO NON È IL MANICOMIO! E POI LA SMETTA DI CHIAMARE.. CHE QUI TELEFONI NON NE ABBIAMO!!



ERA OGGI?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
15	16								17	18	19	20	
21						22	23		24				
25				26	27	28		29					
30		31	32	33	34	35	36						
37		38			39		40					41	
42				43								44	45
	46	47	48								49	50	
51	52									53	54	55	
56		57					58			59	60		
	61	62				63		64		65			
66				67				68	69				
70					71		72			73			

ORIZZONTALI: 2. Il giocatore che ha fatto vincere la sua squadra - 13. Poca... eleganza - 15. Riduce in polvere chicchi di moca - 17. Sei antichi romani - 18. Trucco per attori - 21. Scritti, compilati - 22. La brucano le pecore - 24. Collana, vezzo - 25. Tedesca di Colonia - 26. Iniziali di Seurat - 28. In teoria - 29. Nome di donna - 30. Nota multinazionale - 31. Abbreviazione di ammiraglio - 33. Sigla di Foggia - 35. Fortemente avversi - 37. Si misura in millibar - 42. Lo è una buona occasione - 43. L'ordine di pesci a cui appartengono gli storioni - 44. Contrada senese - 46. Il principale collaboratore di un leader - 50. Vi nacque Abramo - 51. Varietà di gesso in grossi cristalli speculari - 53. Ha composto 17 Polacche - 56. Prime in arrivo - 57. Ben ventilato - 58. Piccolo centro abitato - 60. Tirare in secco una imbarcazione

- 61. Ne commise uno Caino - 64. Indietreggiare di fronte al nemico - 66. Vale lo stesso - 67. Molto fine - 69. Tessuto di cotone usato per abiti femminili - 70. Gesù l'ebbe di spine - 71. Vocali in casse - 72. Ha sede nel Palazzo di vetro - 73. Scompare tra le nuvole.

VERTICALI: 1. Astuccio per arcieri - 2. Il re dalle orecchie d'asino - 3. Frutto col ciuffo - 4. Materassino per judoka - 5. Un tipo di investimento - 6. Generale che collaborò con Nixon - 7. Iniziali del regista Friedkin - 8. Filamenti di funghi - 9. Un colore della roulette - 10. La prima donna - 11. Prefisso iterativo - 12. Jean, regista francese - 13. Fuggì da Troia in fiamme - 14. Articolo per signore - 16. Liquore tipico degli Abruzzi - 18. Corresponsabili di un reato - 19. Cadenze musicali - 20. Acido usato per

la preparazione di detergenti - 23. Ardente desiderio - 24. Dio dei sogni, figlio del Sonno - 25. Nel pugilato dura tre minuti - 27. Rettile della Nuova Zelanda - 29. Altro nome del glucosio - 32. Ragazzino petulante e presuntuoso - 34. Carlo Emilio scrittore - 36. Kevin di *Balla coi lupi* - 38. Amara irrisione - 39. Prolungato fastidio - 40. Sostiene un pappagallo - 41. L'intensificarsi di un fenomeno - 45. Vino bianco piemontese - 47. Albero, importante per la preparazione della gomma da masticare - 48. Avverbio che esprime leggera speranza - 49. Sono campane - 52. Famoso museo di Madrid - 54. Città dell'Etiopia - 55. Grigio molto scuro - 59. La madre di Teseo - 62. Titolo per antichi notai - 63. Scritti senza consonanti - 65. Sigla di una vecchia imposta - 66. La fine del Titanic - 68. Alternativo senz'altro.



Cosa ha detto il dottore?

Che morirà presto!



# IL PIÙ BEL REGALO DEL 2022

ECONOMICO, ORIGINALE, ALTERNATIVO E CHE DURA TUTTO L'ANNO

## 1 ANNO (52 NUMERI) + DIGITALE SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

### A SOLI \$150.00



## ABBONAMENTI 2022 TEL: (02) 8786 0888

# Allora!

Settimanale indipendente  
comunitario informativo e culturale

\$150.00  \$250.00  \$500.00  \$1000.00  \$.....

Nome .....

Indirizzo .....

..... Codice Postale.....

Tel. (....)..... Cellulare .....

email .....

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**  
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto  
BSB: 082 490 Account: 761 344 086

**Fatti  
un regalo:  
abbonati  
al nostro  
periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:  
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua  
Accesso gratuito alle edizioni online  
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno  
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!  
con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante  
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore  
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore  
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....  VISA  MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: ...../...../.....

Numero della carta di credito: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

..... CVV Number \_\_\_\_

Firma .....

Nome del titolare della carta di credito .....

**Per informazioni:**  
Italian Australian  
News, 1 Coolatai Cr.  
Bossley Park 2175  
Tel. (02) 8786 0888

[WWW.ALLORANEWS.COM](http://WWW.ALLORANEWS.COM)

[ADVERTISING@ALLORANEWS.COM](mailto:ADVERTISING@ALLORANEWS.COM)